



COMUNE DI GENOVA

ATTUAZIONE NUOVE OPERE - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-176.2.0.-71**

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di Dicembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Settore Opere Pubbliche B, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: DPCM 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (BANDO PERIFERIE) - RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 CHIOSTRO) E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 ARIOSTO). APPROVAZIONE DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI GARA. (CUP B34E16000460005 e B36J11000250001 - CIG 7313241563- MOGE 15509 e 13196)

Adottata il 14/12/2017  
Esecutiva dal 22/12/2017

14/12/2017	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-176.2.0.-71**

OGGETTO DPCM 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (BANDO PERIFERIE) - RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 CHIOSTRO) E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 ARIOSTO). APPROVAZIONE DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI GARA. (CUP B34E16000460005 e B36J11000250001 - CIG 7313241563-MOGE 15509 e 13196)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Premesso:**

- che con determinazione dirigenziale N. 2017-176.2.0.-63, adottata il 27.11.2017, immediatamente esecutiva, della Direzione Lavori Pubblici – Settore Opere Pubbliche B – è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione del Chiostro della Certosa di S. Bartolomeo di Rivarolo (CUP B34E16000460005 - MOGE 15509), redatto su incarico del Comune di Genova da Sviluppo Genova Spa;
- che all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, annualità 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 02.05.2017, è ricompreso l'intervento di cui sopra per un importo di € **3.000.000,00** da quadro economico, affidato al Responsabile Unico di Procedimento Arch. Ines Marasso, Dirigente del Settore Opere Pubbliche B ;
- che i lavori oggetto del predetto provvedimento sono finanziati attraverso i fondi del "DPCM 25 MAGGIO 2016: programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", c.d. "Bando Periferie";

**Premesso altresì:**

- che con determinazione dirigenziale N. 2017-176.2.0.-64, adottata il 28.11.2017, immediatamente esecutiva, della Direzione Lavori Pubblici – Settore Opere Pubbliche B – è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori risanamento conservativo dei civici 8 e 10 di via Ludovico Ariosto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

a Genova Rivarolo (CUP B36J11000250001 - MOGE 13196), redatto da un raggruppamento temporaneo di professionisti, coordinato dall'Arch. Andrea Martinuzzi;

- che all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019, annualità 2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 02.05.2017, è ricompreso l'intervento di cui al paragrafo precedente per un importo di € **1.922.414,46**, anch'esso affidato al Responsabile Unico di Procedimento Arch. Ines Marasso;

**Premesso infine:**

- che in entrambe le determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti esecutivi sopra richiamate si valutava, sia per motivi di ordine pratico/operativo e di gestione dei cantieri, sia per conseguenti ragioni di ordine economico, l'opportunità di procedere all'esecuzione dei lavori tramite un unico appalto, che ricompredesse entrambi gli interventi - in quanto riguardanti un unico articolato complesso edilizio - affidandoli ad un'unica impresa, rinviando dunque a successivo provvedimento l'indizione della gara;

- che, per procedere all'accorpamento anzidetto, i tecnici della Direzione Lavori Pubblici hanno predisposto un CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-parte generale e uno SCHEMA DI CONTRATTO unificati, che vengono allegati come parte integrante del presente provvedimento;

- che è stato altresì predisposto un unico CRONOPROGRAMMA, che accorpa ed armonizza i lavori di riqualificazione del chiostro, costituenti di fatto la "FASE 1 CHIOSTRO" dell'appalto, con quelli di risanamento degli alloggi di Via Ariosto civv. 8 e 10, costituenti la "FASE 2 ARIOSTO" anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;

- che è stato altresì unificato il **QUADRO ECONOMICO** delle due FASI dell'appalto, che risulta essere il seguente:

<b>A LAVORI</b>		<b>IMPORTO</b>
A1	Lavori a misura (di cui costi della manodopera 55,60%)	€ 3.408.337,52
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 283.964,83
A3	Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 330.358,00
<b>IMPORTO A BASE D'ASTA (A1+A2+A3)</b>		<b>€ 4.022.660,35</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B1	Imprevisti	€ 112.425,35
B2	Incentivo ex art. 113, c. 2, D.lgs. 50/2016	€ 60.339,90
B3	Spese per accertamenti di laboratorio, e verifiche tecniche, collaudi, allacci, rilievi, gara e varie	€ 256.951,07
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3)</b>		<b>€ 429.716,32</b>
<b>C IVA</b>		
<b>C.1</b>	I.V.A. su A – Lavori (10%)	€ 402.266,03
<b>C.2</b>	I.V.A. su B.1 - Imprevisti (10%)	€ 11.242,53
<b>C.3</b>	I.V.A. su B.3 (22%)	€ 56.529,24

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

	<b>TOTALE IVA (C1+C2+C3)</b>	<b>€ 470.037,80</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL' INTERVENTO (A+B+C)</b>	<b>€ 4.922.414,47</b>

**Considerato:**

- che con determinazione dirigenziale n. 2017/176.2.0./65, adottata il 05/12/2017 ed esecutiva dal 06/12/2017 è stato affidato alla società NORMATEMPO ITALIA S.r.l. – già incaricata della verifica del progetto esecutivo dei lavori di restauro del chiostro - l'incarico di verificare gli elaborati di cui sopra, redatti al fine di unificare in un unico appalto i due interventi;

- che la stessa società NORMATEMPO ITALIA S.r.l. ha verificato anche la coerenza tra i PSC, i CME e gli ELENCHI PREZZI dei due progetti ;

- che il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'esito della verifica degli elaborati di cui sopra, come da Rapporto Finale ns. PG/2017/428150 del 14/12/2017 redatto dalla Società Normatempo Italia Srl, li ha validati, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come da verbale prot. NP 1843 del 14/12/2017;

- che gli elaborati oggetto della validazione di cui sopra, funzionali all'indizione di un'unica gara e alla sottoscrizione del contratto, non vanno in alcun modo a modificare i contenuti progettuali e tecnici dei singoli progetti, oggetto dei precedenti verbali di validazione, NP 1679 del 21/11/2017 e NP 1720 del 27/11/2017, che costituiscono, ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001, i rispettivi titoli edilizi;

**Considerato altresì:**

- che, avuto riguardo alle caratteristiche dell'oggetto dei lavori in argomento, si procede all'affidamento degli stessi, che dovranno essere contabilizzati "a misura", ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 59, comma 5-bis, del D.Lgs 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2;

- che è stato predisposto il disciplinare di gara, che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione del presente appalto di lavori, allegato come parte integrante del presente provvedimento;

- che il suddetto disciplinare contiene i criteri di valutazione, le relative pesature oltre alle regole di gestione della procedura di gara;

- che i lavori sopra descritti verranno aggiudicati mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, esperita secondo le indicazioni riportate nell'allegato disciplinare di gara;

- che la gara suddetta sarà altresì esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di contratto, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del D.Lgs. 50/2016;

- che l'intervento di cui trattasi riguarda un bene culturale oggetto di tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con D.Lgs. 22.01.2004 n.42, sicchè l'intervento medesimo

è soggetto alle disposizioni di cui alla parte II, titolo VI, sezione IV, capo III del Codice- “appalti nel settore dei beni culturali” (art. 145- 151 del Codice);

**Considerato infine:**

- che all'intervento in oggetto si può applicare l'IVA agevolata (aliquota 10%), in quanto trattasi di lavori realizzati con i criteri del restauro/risanamento conservativo su immobile soggetto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- che, in quanto trattasi di progetto unitario che occorre gestire tramite un'unica impresa e un unico cantiere, al fine di evitare interferenze, sovrapposizioni e rallentamenti, non si ritiene di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del Codice;

**Ritenuto opportuno:**

- approvare il CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, lo SCHEMA DI CONTRATTO, il CRO-NOGRAMMA e il QUADRO ECONOMICO, riguardanti la riqualificazione del Chiostro della Certosa (FASE 1 Chiostro) e il risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via L. Ariosto (FASE 2 Ariosto) a Genova Rivarolo, unificati al fine di affidare i lavori, inizialmente progettati separatamente, ad un'unica impresa;

**Dato atto che:**

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la D.C.C. n. 48 del 2.5.2017 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2017-2019;

**DETERMINA**

- 1) di approvare i lavori di “riqualificazione del Chiostro della Certosa” e i lavori di “risanamento conservativo degli alloggi di Via Ariosto civv. 8 e 10”, previsti dai progetti esecutivi già approvati rispettivamente con le determinazioni dirigenziali N. 2017-176.2.0.-63, in data 27.11.2017, e N. 2017-176.2.0.-64, in data 28.11.2017, e costituenti rispettivamente la “FASE 1 Chiostro” e la “FASE 2 Ariosto” di un unico appalto di lavori;
- 2) di dare atto che i suddetti interventi, unificati in un unico appalto, hanno un importo complessivo stimato pari a € 4.022.660,35, di cui € 283.964,83 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 330.358,00 per opere in economia liquidabili ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A. 10 %;
- 3) di approvare il quadro economico come riportato nelle premesse per un importo della spesa complessiva di € 4.922.414,47;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di approvare il CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, lo SCHEMA DI CONTRATTO, il CRONOPROGRAMMA e il QUADRO ECONOMICO unificati, allegati come parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che in data 14/12/2017 il responsabile di procedimento ha sottoscritto il Verbale di Validazione prot. NP 1843 del 14/12/2017, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che, per le ragioni di cui in premessa, sono fatti salvi gli effetti dei precedenti verbali di validazione, riferiti ai contenuti progettuali e tecnici dei singoli progetti, che costituiscono, ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. c) del D.P.R. 380/2001, i rispettivi titoli edilizi;
- 7) di dare atto della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
- 8) di approvare il disciplinare di gara, allegato parte integrante del presente provvedimento;
- 9) di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, tramite contratto "a misura", ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 59, comma 5-bis, del D.Lgs 50/2016, per un importo complessivo dei lavori pari a € 4.022.660,35, di cui € 283.964,83 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 330.358,00 per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A. 10 %;
- 10) di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura aperta previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, esperita secondo le indicazioni riportate nell'allegato disciplinare di gara, utilizzando, ai fini dell'aggiudicazione dei lavori, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo le indicazioni riportate nell'allegato disciplinare di gara ed alle condizioni ed oneri degli allegati Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di contratto e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del D.Lgs. 50/2016;
- 11) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;
- 12) di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante-Settore Gare e Contratti, per l'espletamento delle procedure di gara, per tutte le incombenze ad essa correlate e per la successiva stipula del contratto;
- 13) di mandare a prelevare la somma complessiva di € 3.120.443,49 come segue:

**Euro 2.585.000,00** (lavori) al cap. 77004 c.d.c. 3400.8.05 "Manutenzione Strade – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2018 e 2019 ( C.O. 25082.14.3 Crono 2017/251) così suddiviso:

- Euro 585.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2018/2247 ed emissione nuovo IMPE 2018/3242;
- Euro 2.000.000,00 mediante riduzione dell'IMPE 2019/57 ed emissione nuovo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IMPE 2019/130;

**Euro 415.000,00** al capitolo 77005 c.d.c. 3400.8.06 “ Manutenzione Strade – Progettazioni, Rilievi, Consulenze e Varie” del Bilancio 2017- 2018- 2019 (C.O.. 25082.14.1 crono 2017/251) così suddiviso:

- (Euro 144.296,76 già impegnati : IMPE 2017/7310 – IMPE 2017/11548 e IMPE 2017/6903)
- Euro 101.389,50 q. lavori mediante riduzione di Euro 66.139,50 dell’IMPE 2018/2246 ed emissione nuovo IMPE 2018/3247 e di Euro 35.250,00 dell’IMPE 2019/56 ed emissione nuovo IMPE 2019/131;
- Euro 108.973,84 q. spese tecniche mediante riduzione di Euro 70.703,24 dell’IMPE 2017/6903 ed emissione nuovo IMPE 2017/13593 e di Euro 38.270,60 mediante riduzione dell’IMPE 2018/2246 ed emissione nuovo IMPE 2018/3264;
- Euro 60.339,90 (incentivo) nel modo seguente:
  - Euro 48.271,92 q. 80% (costituzione fondo ex art. 113 del D.Lgs. 2016/50 comma 3) mediante riduzione dell’IMPE 2018/2246 ed emissione nuovo IMPE 2018/3254;
  - Euro 12.067,98 q. 20%(costituzione fondo ex art. 113 del D.Lgs. 2016/50 comma 4) mediante riduzione dell’IMPE 2018/2246 ed emissione nuovo IMPE 2018/3255;

**Euro 120.443,49** al capitolo 70534 c.d.c. 322.8.05 “Politiche della Casa – manutenzione Straordinaria” del bilancio 2018 ( Crono 2014/293) come segue:

(Euro 60.209,70 già impegnati Imp. 2018/2431)

Euro 60.223,79 q. lavori mediante riduzione dell’IMPE 2018/1351 ed emissione nuovo IMPE 2018/3260;

14) di impegnare la somma di Euro 1.801.970,97 al cap. 70564 c.d.c. 326.8.05 “Patrimonio e Demanio – Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2017 - 2018 (C.O. 36.1.3 Crono 2017.416) come segue:

- Euro 739.380,00 q. lavori (IMPE 2017/13613);
- Euro 938.923,09 q. lavori (IMPE 2018/3258);
- Euro 123.667,88 q. imprevisti (IMPE 2018/3259);

15)di accertare la somma di Euro 739.380,00 al Cap. 73001 c.d.c. 326.8.01 “Patrimonio e Demanio – Contributi dello Stato per Investimenti” del Bilancio 2017 (Accto 2017/2018);

16)di dare atto che la spesa complessiva di € 4.922.414,46 è finanziata come segue:

-Euro 3.000.000,00, a valere sul finanziamento del Bando Programma Periferie (Acc. 2017/1424);

-Euro 739.380,00 con le Entrate di cui all’Acc.to 2017/2017;

-Euro 1.183.034,46 con Avanzo Vincolato da mutuo (Euro 700.000,00 mutuo 2016/96049 – Euro 362.590,97 mutuo 2016/92024);

17)di provvedere inoltre a cura del Settore Opere Pubbliche B alla liquidazione della spesa tramite atti di liquidazione digitale su stati di avanzamento lavori, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

18)di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

19) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente  
(Arch. Ines Marasso)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-176.2.0.-71  
AD OGGETTO

DPCM 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (BANDO PERIFERIE) - RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 CHIOSTRO) E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 ARIOSTO). APPROVAZIONE DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI GARA. (CUP B34E16000460005 e B36J11000250001 - CIG 7313241563- MOGE 15509 e 13196)

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Comune di Genova

## PROCEDURA APERTA

*DPCM 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (BANDO PERIFERIE) -*

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 CHIOSTRO) E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 ARIOSTO).**

## **CRONOPROGRAMMA**

Il Dirigente  
Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ines Marasso  
(documento sottoscritto digitalmente)





COMUNE DI GENOVA

Addì, 14/12/2017

Prot. n. NP1843

Classificazione:

**OGGETTO:** *DPCM 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (BANDO PERIFERIE)*

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 CHIOSTRO) E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 ARIOSTO).**

Approvazione lavori:

**FASE 1 CHIOSTRO** Deliberazione Giunta Comunale n° 183 del 20/06/2017 (approvazione progetto definitivo “Riqualificazione del chiostro della Certosa” )

**FASE 2 ARIOSTO** Deliberazione Giunta Comunale 12/05/2016 n° 93 (approvazione progetto definitivo “Risanamento conservativo dei civici 8 e 10 di via Ludovico Ariosto - Programma Straordinario di E.R.P. ai sensi del D.M. 18/11/2009 )”

### VALIDAZIONE

#### DEI DOCUMENTI UNIFICATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

**Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, crono programma, quadro economico**  
(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)

La sottoscritta arch. Ines Marasso, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento

Richiamati i seguenti verbali di verifica e validazione:

- 1) **“Riqualificazione Chiostro della Certosa”** - PG/2017/384716 del 9/11/2017 Verbale di verifica redatto dalla Società Normatempo Italia Srl - Validazione effettuata dal RUP Arch. Ines Marasso ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, come da verbale prot. NP 1679 del 21/11/2017;
- 2) **“Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di Via Ariosto”**- PG/2017/405194 del 24/11/2017 verbale di verifica redatto dalla Società ICMQ SPA di Milano - Validazione effettuata dal RUP Arch. Ines Marasso ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, come da verbale prot. NP 1720 del 27/11/2017.

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti esecutivi:

- 1) **“ Riqualificazione Chiostro della Certosa”** – Determinazione dirigenziale n° 2017-176.2.0.-63 in data 27/11/2017
- 2) **“Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di Via Ariosto”** – Determinazione

Verbale di validazione del progetto esecutivo

Pagina 1 di 2

**Codice interno MOGE:14456**

dirigenziale n° 2017-176.2.0.-64 in data 28/11/2017

Dato atto

- che i suddetti provvedimenti di approvazione dei progetti esecutivi rimandavano a successivo provvedimento l'indizione della gara, che si intendeva unificare;
- che, fermi restando i contenuti progettuali e tecnici dei progetti esecutivi già approvati, sono stati redatti i documenti finalizzati all'avvio di un'unica procedura aperta per l'affidamento di un appalto articolato in due fasi:
  - o FASE 1 CHIOSTRO - Riquilificazione Chiostro della Certosa
  - o FASE 2 ARIOSTO - Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di Via Ariosto

Viste le risultanze positive con riserva del Rapporto Conclusivo di Verifica di cui all'art. 26 c. 8 del D.lgs. n.50 del 18.04.2016, PG/2017/428150 in data 13/12/2017 (emesso dalla Società Normatempo Italia Srl, incaricata con Determinazione Dirigenziale n° 2017-176.2.0.-65 in data 05/12/2017) e riguardante i seguenti documenti unificati: **capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, crono programma, quadro economico**, redatti ai fini dell'avvio della gara.

Dato atto che la verifica ha riguardato anche i seguenti documenti non unificati:

- i PSC
- i CME e gli elenchi prezzi .

Dato atto altresì

- che i Verificatori hanno ritenuto possibile demandare la risoluzione delle riserve alla D.L. durante i lavori;
- che il RUP, sentiti i progettisti, ha ritenuto possibile ed opportuno dare immediata risposta alle 5 riserve, con nota 428680 in data 14/12/2017;

**Accertato:**

- che il cronoprogramma prevede, con riferimento agli interventi compresi nella FASE 2 ARIOSTO, di iniziare i lavori dalla ristrutturazione degli alloggi liberi al civ. 10 nei quali saranno successivamente trasferiti gli occupanti degli altri alloggi da ristrutturare, residenti al civ. 8;
- che il crono programma prevede i tempi necessari al trasloco;

**con il presente atto,**

fatti salvi i contenuti e gli effetti dei verbali di validazione dei progetti esecutivi citati in premessa, dichiara conclusa con esito positivo la procedura di validazione di cui all'art. 26 c. 8 del D.lgs. n.50 del 18.4.2016, dei documenti unificati citati in premessa, finalizzati alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Genova, 14/12/2017

Il Responsabile Unico di Procedimento  
Dirigente del Settore  
(arch. Ines Marasso)



Comune di Genova

## **DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA

*DPCM 25 MAGGIO 2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (BANDO PERIFERIE) -*

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 CHIOSTRO) E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 ARIOSTO).**

## ART. 1) OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha ad oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito Codice), per l'affidamento in appalto di interventi finalizzati alla riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui al DPCM 25 MAGGIO 2016 – c.d. "BANDOPERIFERIE". Più precisamente, la procedura aperta riguarda i **lavori di riqualificazione del chiostro della Certosa (denominati FASE 1-CHIOSTRO) e di risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via L. Ariosto (denominati FASE 2-ARIOSTO) a Genova**. Trattasi di beni soggetti a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali D.Lgs. 22.01.2004 n.42).

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui alla parte II, titolo VI, sezione IV, capo III del Codice- "appalti nel settore dei beni culturali" (art. 145-151 del Codice).

**CODICE CUP B34E16000460005 e B36J11000250001**

**CIG 7313241563**

**CPV 45453000-7 Lavori di riparazione e ripristino**

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a Euro 4.022.660,35= di cui Euro 283.964,83= per oneri di sicurezza ed Euro 330.358,00= per opere in economia non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA al 10%.

Costi stimati della manodopera ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice sono pari al 55,60% dell'importo lavori complessivo di cui ante.

**RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO**, di cui all'art. 26 c. 8 del Codice e **VALIDAZIONE**.

- 1) FASE 1 CHIOSTRO – Riqualificazione Chiostro della Certosa - PG/2017/384716 del 9/11/2017 redatto dalla Società Normatempo Italia Srl - Validazione effettuata dal RUP Arch. Ines Marasso ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, come da verbale prot. NP 1679 del 21/11/2017
- 2) FASE 2 ARIOSTO - Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di Via Ariosto - PG/2017/405194 del 24/11/2017 redatto dalla Società ICMQ SPA di Milano - Validazione effettuata dal RUP Arch. Ines Marasso ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, come da verbale prot. NP 1720 del 27/11/2017
- 3) CSA, schema di contratto, crono programma, quadro economico – DOCUMENTI UNIFICATI ai fini dell'avvio di un'unica gara - PG/428150 in data 14/12/2017 redatto dalla Società Normatempo Italia Srl - Validazione effettuata dal RUP Arch. Ines Marasso ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, come da verbale prot. NP 1843 in data 14/12/2017.

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Genova, Chiostro della Certosa di S. Bartolomeo di Rivarolo e Via L. Ariosto n. 8-10 – Genova Rivarolo.

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

categoria	Importo in euro	Incidenza %	SIOS
<b>OG2</b>	2.599.610,98	64,62	No*
<b>OG11</b>	787.332,67	19,58	Sì
<b>OS21</b>	635.716,70	15,80	Sì
<b>totali</b>	4.022.660,35	100	

\* **Categoria a qualificazione obbligatoria, soggetta alla disciplina speciale degli artt. 146 e 148,**

**commi 2 e 4, del Codice.**

I lavori saranno realizzati a misura ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera eeeee) e 59, comma 5 bis del Codice.

**ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

**2.1 ATTIVITA' SENSIBILI**

Nel presente appalto sono presenti attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012, ed in particolare: trasporto e conferimenti a discarica per conto di terzi per un'incidenza complessivamente inferiore al 2% rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.

La predetta attività dovrà comunque essere eseguita da soggetto iscritto presso la White List della competente Prefettura.

**2.2 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell'art. 48 del Codice.**

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice .

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice**, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificare le quote di partecipazione al



raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

### **2.3 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.**

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 ed eventuale n. 1BIS allegati al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice.

Come indicato sopra, poichè l'appalto in oggetto è sottoposto alle disposizioni di cui alla parte II, titolo VI, sezione IV, capo III del Codice- "appalti nel settore dei beni culturali" (art. 145-151 del Codice), ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice **non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.**

### **2.4 ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE**

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

### **ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e

parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

**Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

- **ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di verifica triennale, avviata nei termini di cui all'art. 77 del Regolamento e, non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la S.O.A. competente.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, **una classifica almeno pari alla III** e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

### **3.1 CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'APPALTO.**

Il concorrente dovrà essere qualificato mediante possesso delle categorie e classifiche infra indicate, nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del codice, che prescrive tra l'altro quale limite massimo dell'eventuale subappalto la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Si rammenta inoltre che, ai sensi del predetto articolo 105, comma 4, lettera a), del Codice, l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.

**Categoria prevalente:**

**OG2 – (restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia culturali e ambientali)**

**Importo:** Euro 2.599.610,98 pari al 64,62 % dell'importo dei lavori

**classe IV bis (quarta bis).** Ai sensi del comma 2 dell'art.61 del D.P.R. n. 207/2010 "La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e a eseguire i lavori **nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto**". Nel presente caso il concorrente singolo può adire la gara dimostrando il possesso della **classifica IV (quarta)** nella presente categoria.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2 del predetto D.P.R."

**Vige DIVIETO di AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice**

**Categorie scorporabili:**

**OG11 – (Impianti tecnologici)**

**Importo:** Euro 787.332,67 pari al 19,58 % dell'importo dei lavori.

**classe III (terza).** Ai sensi del comma 2 dell'art.61 del D.P.R. n. 207/2010 "La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e a eseguire i lavori **nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto**".

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2 del predetto D.P.R."

**S.I.O.S.** ai sensi dell' art. 1, comma 2, D.M. 10 novembre 2016, n. 248 - qualificazione obbligatoria- **Vige DIVIETO di AVVALIMENTO ai sensi del comma 11 dell'art.89 del Codice.**

Tale categoria specialistica è subappaltabile nel limite del 30% del suo importo.

**OS21 – (Opere strutturali speciali)**

**Importo:** Euro 635.716,70 pari al 15,80 % dell'importo dei lavori.

**classe III (terza).** Ai sensi del comma 2 dell'art.61 del D.P.R. n. 207/2010 "La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e a eseguire i lavori **nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto**".

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2".

**S.I.O.S.** ai sensi dell' art. 1, comma 2, D.M. 10 novembre 2016, n. 248 - qualificazione obbligatoria- **Vige DIVIETO di AVVALIMENTO ai sensi del comma 11 dell'art.89 del Codice.**

Tale categoria specialistica è subappaltabile nel limite del 30% del suo importo.

**Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:**

➤ Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, da effettuare, **a pena d'esclusione**, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nella misura di **euro 140,00=**

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html> .

➤ **“PASSOE”** di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

➤ **documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del codice, nella misura del 2% dell’importo posto a base di gara.**

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT-Agenzia Via Garibaldi 1- TESORERIA COMUNE DI GENOVA-DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT08T02008 01459000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a: COMUNE DI GENOVA – STAZIONE UNICA APPALTANTE – VIA GARIBALDI 9 - 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, tale previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

#### **ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

**La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.**

La richiesta dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 3 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o

CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il procuratore speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta 1: documentazione amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando il referente tecnico: Ing. Marco CADENASSO, tel. 010.5577870 e-mail: mcadenasso@comune.genova.it.

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

<b>CRITERI</b>	<b>PESO</b>
OFFERTA ECONOMICA	<b>25</b>
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	<b>75</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo-compensatore.

#### **Criterio A. Offerta economica: totale 25 punti**

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto, sulla base del modulo offerta economica allegato al presente disciplinare, che opererà sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia.

In particolare l'offerta potrà essere espressa fino alla terza cifra decimale.

**Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.**

Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

Per quanto riguarda gli elementi, **B1 e B2** di valutazione tecnica aventi natura quantitativa, il concorrente potrà offrire quanto di seguito richiesto con attribuzione del relativo punteggio assegnato:

**Criterio B1 - Assunzione di soggetti svantaggiati** di cui al Decreto 20 marzo 2013 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. **Peso totale 8 punti.**

Sub criterio B1.1 - al concorrente che avrà offerto di assumere un lavoratore svantaggiato, da impiegare ordinariamente nell'appalto verranno attribuiti **4 Punti**;

Sub criterio B1.2 - al concorrente che avrà offerto di assumere un ulteriore lavoratore svantaggiato, da impiegare ordinariamente nell'appalto verranno attribuiti ulteriori **4 punti**

A tal fine il concorrente dovrà compilare la scheda allegata al presente disciplinare (modello B.1)

**Criterio B2 - Possesso certificazioni in materia ambientale e di sicurezza. Peso totale 5 punti.**

**Sub criterio B2.1 – possesso di certificazione in materia ambientale (2 punti):**

al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione UNI ENISO 14001 oppure registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), in corso di validità verranno attribuiti 2 punti.

**Sub criterio B2.2 – possesso di certificazione in materia di sicurezza (3 punti):**

al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione OHSAS 18001, in corso di validità, verranno attribuiti 3 Punti;

A tal fine il concorrente dovrà compilare la scheda allegata al presente disciplinare (modello B.2)

Trattandosi di elementi premianti, al fine di conseguire il punteggio è necessario il possesso delle richieste certificazioni, altri sistemi di certificazione non sono considerabili equivalenti.

Inoltre le certificazioni non sono di prodotto, ma di "sistema". In altri termini viene assicurato che il processo produttivo operato dall'organizzazione rispetti principi di corretta gestione e controllo di processo nell'ambito della sicurezza dei lavoratori e del rispetto ambientale dei processi. Ciò porta ad assimilare le certificazioni richieste ad un requisito soggettivo in quanto attinenti ad uno specifico "status" dell'imprenditore.

Per tali motivazioni il possesso delle predette certificazioni non è suscettibile di avalimento.

**NOTA BENE:** al fine di conseguire il punteggio di tali elementi B.2.1. e B.2.2. in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa e consorzio ordinario il punteggio massimo verrà attribuito qualora le predette certificazioni o registrazioni vengano comprovate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio ordinario. Nel caso in cui esse siano possedute soltanto da alcuni raggruppandi, il punteggio verrà attribuito, con riferimento a ciascun sub-criterio, in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio ordinario dei raggruppandi.

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art.45 del Codice, il punteggio massimo verrà attribuito qualora le predette certificazioni o registrazioni vengano comprovate dal consorzio oppure da tutte le consorziate esecutrici. Qualora siano possedute e comprovate solo in capo ad alcune delle consorziate esecutrici i punteggi verranno assegnati secondo quanto sopra stabilito.

**Criterio B3 Approccio tecnico/operativo dell'operatore economico Peso totale 15 Punti.**

Il concorrente dovrà descrivere le modalità attuative con le quali intende provvedere all'esecuzione degli interventi di riqualificazione del chiostro, con particolare riferimento alla demolizione delle superfertazioni, alla realizzazione dei ponteggi propedeutici, allo smontaggio

dei contrafforti (FASE 1 CHIOSTRO), nonché degli interventi di risanamento degli alloggi, con particolare riferimento al puntellamento dei solai, alla demolizione dei solai, alla demolizione delle tramezze (FASE 2 ARIOSTO), ponendo in evidenza gli aspetti e le modalità operative che, secondo la propria esperienza diretta e oltre a quelli previsti dal progetto e dal capitolato, ritiene essenziali ai fini di garantire una esecuzione a regola d'arte, tutelare gli edifici durante le demolizioni, proteggere le parti di edificio non interessate dagli interventi previsti a progetto, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza.

**criterio B4 Gestione del cantiere. Peso totale 10 punti**

Per il presente elemento di valutazione di natura qualitativa il concorrente dovrà illustrare come intende risolvere le problematiche inerenti la cantierizzazione, la gestione della sicurezza dell'immobile oggetto di recupero durante le fasi lavorative, le interferenze con gli spazi pubblici circostanti e le attività commerciali.

**Sub criterio B4.1 Gestione del cantiere e delle interferenze con spazi e percorsi pubblici punti 5**

Il concorrente dovrà illustrare come intende attuare la gestione del cantiere, tenendo presente i seguenti fattori:

- Aree a terra occupate dai ponteggi e dalle aree di stoccaggio materiali;
- Viabilità di accesso al cantiere e transito in sicurezza
- Soluzioni per garantire la sicurezza dell'immobile in fase di recupero ed impedire le intrusioni;

**Sub criterio B4.2 Impatto delle lavorazioni sui fruitori degli spazi pubblici e sui residenti punti 5**

Il concorrente dovrà illustrare come intende attuare la gestione del cantiere, tenendo presente i seguenti fattori, con riferimento anche al Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto:

- Soluzioni per limitare l'impatto delle conseguenze negative durante l'esecuzione dei lavori: (rumori, polveri) e per garantire la pulizia degli spazi pubblici circostanti;
- Soluzioni per limitare l'impatto delle conseguenze negative durante l'esecuzione dei lavori (rumori, polveri, eventuali intralci all'accessibilità) con riferimento ai residenti negli alloggi di Via Ariosto 8;

**criterio B5. Formazione del personale impiegato nelle lavorazioni oggetto dell'appalto totale 24 Punti**

Per il presente elemento di valutazione di natura qualitativa il concorrente dovrà illustrare le pertinenti qualifiche e attività formative del personale impiegato nonché le esperienze lavorative.

**Sub criterio B5.1. Curriculum formativo e professionale del direttore tecnico - 7 punti**

Il concorrente dovrà allegare il curriculum formativo e professionale del direttore tecnico. Saranno apprezzati i titoli di studio e formativi inerenti il restauro edilizio e le esperienze nel campo del recupero edilizio, ovvero in cantieri analoghi a quello in appalto.

**Sub criterio B5.2.- Formazione della manodopera impiegata – 7 punti**

Il concorrente dovrà allegare il curriculum formativo e professionale della manodopera impiegata nel presente appalto, indicando la composizione delle squadre, dettagliando la qualifica degli operai (comune, qualificato, specializzato o IV livello), e la mansione (muratore, carpentiere edile, montatore ponteggi, ecc).

Saranno apprezzati titoli di studio e formativi inerenti il restauro edilizio e le esperienze nel campo del recupero edilizio, ovvero in cantieri affini a quello in appalto.



**Sub criterio B5.3. – Portfolio dei lavori – 10 punti**

Il concorrente dovrà allegare il portfolio dei lavori degli ultimi 5 anni, rappresentativi della competenza specifica della manodopera che l'impresa intende utilizzare nel cantiere oggetto dell'appalto, ovvero con particolare riferimento agli interventi di restauro e recupero affini a quello in appalto.

Con riferimento a tutti i sub criteri B5.1, B5.2 e B5.3 di cui sopra, si precisa che saranno apprezzate, in particolare, le esperienze riguardanti il recupero di edifici storici con strutture voltate e chiostrì, la ricostruzione di porzioni di immobili storici crollati, la messa in sicurezza di parti instabili all'interno di edifici storici, il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica all'interno di edifici vincolati, il consolidamento di solai.

**Criterio B.6 Qualità dei materiali e Criteri Ambientali Minimi punti 13**

Al concorrente che si impegnerà al miglioramento della qualità dei materiali e delle lavorazioni infra descritte, verranno attribuiti punti secondo l'articolazione in appresso riportata:

CODICE	VOCE	DESCRIZIONE	SUB CRITERIO	PUNTI
NP7	197	Pavimentazione architettonica in terra stabilizzata comprensiva di tutte le lavorazioni necessarie per l'esecuzione del lavoro. Fornitura e posa in opera di un sistema stabilizzante in polvere fibrorinforzato miscelato in sito con benna miscelatrice e stesura semi-manuale o riportato e steso a mano per la realizzazione di vialetti, piccole aree archeologiche vincolate, etc. Stabilizzante costituito da un premiscelato in polvere, contenente fibre di polipropilene. Realizzata previa esecuzione di prove di laboratorio - Curva granulometrica, Limiti di Atterberg, prova di compattazione, CBR naturale e CBR a diversi dosaggi del materiale da stabilizzare - al fine di stabilire il corretto dosaggio del materiale e l'idoneità del terreno da trattare (da computarsi a parte); esecuzione di una corretta sottofondazione dove necessario (per es. nuovi percorsi) (da computarsi a parte); miscelazione a secco della miscela terreno – stabilizzante e applicazione manuale; bagnatura con quantitativo di acqua ottimale, determinato in laboratorio con prova di compattazione, e successiva miscelazione; stesura della miscela terreno - stabilizzante e acqua.	Saranno apprezzate le migliorie finalizzate a :  Garantire l'omogeneità e l'uniformità della superficie pavimentata, la stabilità e la compattezza e ad impedire successivi assestamenti.  Utilizzare materiale di provenienza locale	8
PR.A21.A20.010	141	Lastre piane in pietra, levigate e/o lucidate sul piano in vista, lati rettificati, della larghezza fino a 40 cm e della lunghezza fino a 180 cm, in ardesia, spessore 2 cm.	Saranno apprezzate le migliorie finalizzate all'utilizzo di materiale di provenienza locale	5

Per ciascuna miglioria proposta si terrà conto della pertinenza, efficacia e completezza della documentazione presentata; i concorrenti, comunque al fine dell'attribuzione del relativo punteggio,

dovranno allegare apposita scheda tecnica descrittiva riportante le caratteristiche del materiale che si intende impiegare, le modalità esecutive della lavorazione connessa, disegni tecnici e fotografie "tipo", analisi benefici anche in relazione alla manutenzione e durata nel tempo della miglioria stessa, **il tutto contenuto in massimo 2 fogli formato A4 per ciascuna miglioria.**

Per i suddetti elementi di valutazione di cui ai precedenti punti **B3, B4, B5 e B6** di natura qualitativa, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e successivamente moltiplicandole per il peso del presente criterio. Tale operazione è ripetuta sulla sommatoria dei predetti elementi.

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

- |   |               |
|---|---------------|
| • Ottimo  | 1,0           |
| • Adeguato /più che adeguato                          | da 0,8 a 0,99 |
| • Sufficiente / discreto /più che discreto            | a 0,6 a 0,79  |
| • Scarso / Gravemente insufficiente / Non sufficiente | da 0,2 a 0,59 |
| • Non migliorativo / Inadeguato                       | da 0 a 0,19   |

#### **Riparametrazione.**

Su ognuno dei punteggi come sopra attribuiti dei predetti criteri di valutazione di natura qualitativa **B3, B4, B5 e B6**, nonché sulla loro conseguente sommatoria si procederà a un'ulteriore riparametrazione per riallinearli al punteggio complessivo agli stessi attribuito (punti 62)

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Il concorrente dovrà compilare per ciascuno dei criteri sopra elencati il relativo modello allegato al presente disciplinare, ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente. La mancata presentazione di uno o più modelli compilati e firmati sarà sanzionata con l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

**L'OFFERTA ECONOMICA** dovrà essere redatta in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata in cifre e in lettere.

Qualora vi sia discordanza fra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

**Ai sensi del predetto art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

#### **ART. 6 – PROCEDURA DI GARA**

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica e nel corso della medesima, il R.U.P. procederà alla verifica dell'integrità dei plichi presentati e delle buste presenti all'interno del plico, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della stessa. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

Il Presidente sarà scelto tra i Dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura

delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del Codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

## **ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

### **BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In una **prima busta** debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I. o di Consorzio;
- eventuale copia della procura (generale o speciale)
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- dichiarazione di SUBAPPALTO secondo il FAC-SIMILE SUBAPPALTO allegato al presente disciplinare

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;
- Eventuali FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS
- copia attestato di avvenutosopralluogo

Su detta **prima busta**, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, **fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:**

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare, se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i, in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i,

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

### **BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA**

In tale **seconda busta** debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura **“Busta n. 2: offerta tecnica”** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Schede B1 e B2, i cui fac simili sono allegati al presente disciplinare, debitamente compilate
- 2) Per gli elementi di valutazione B3, B4 e B5 relazione di massimo 15 pagine formato A4 riguardante i suddetti criteri, ed i relativi sub-criteri nell'ordine indicato;
- 3) Per l'elemento di valutazione B6 il concorrente dovrà presentare quanto richiesto al precedente art. 5;
- 4) L'eventuale dichiarazione di cui all'art. 53 del Codice.

Le schede, le relazioni e tutti gli eventuali allegati dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

**Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.**

### **BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA**

In tale **terza busta** debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 3: offerta economica" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, compilata secondo il modulo allegato al presente disciplinare.

L'offerta dovrà essere redatta su carta resa legale, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

**La mancata presentazione della presente Busta n. 3 e del relativo contenuto comporterà l'esclusione dalla gara.**

**Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente. Dovranno inoltre riportare** l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

**Tutte le predette buste** dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**, sul quale dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara, il giorno e l'ora relativi alla gara**, avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i indirizzo di posta certificata.**

Il **PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra**, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

### **ART. 8 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

#### **ART. 9 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui al precedente articolo.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre che il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n.14296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015 e **che pertanto per l'aggiudicatario si procederà ad apposita richiesta per informativa antimafia fatto salvo il caso in cui sia inserito presso la WHITE LIST della Prefettura competente.**

#### **ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

#### **ART. 12 – CHIARIMENTI**

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [garecontratticomge@postecert.it](mailto:garecontratticomge@postecert.it).

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente nella sezione bandi e, nella fattispecie nella pagina relativa al presente bando, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Nella medesima pagina internet verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

#### **ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.





**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)**

**Stazione Unica Appaltante**

**del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale in rappresentanza dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Sede operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ numero telefonico \_\_\_\_\_ e numero fax \_\_\_\_\_ indirizzo recapito corrispondenza \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_,

indirizzo di posta elettronica certificata: .....

**CHIEDE**

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];**
- Componente di costituendo raggruppamento d'impreses o costituendo Consorzio ordinario d'impreses [art. 48 comma 8 del Codice];**
- Raggruppamento d'impreses o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];**
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];**
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impreses artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];**
- Aggregazione d'impreses aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];**
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];**
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice**

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

#### ATTESTA CHE

**A.1)** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....\*  
ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* ..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....\*\*

\* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

\*\* *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente )*

**A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)**

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del Codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

**(oppure)**

□ l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

---

**B)** - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del Codice commi 4 e 5

**B-bis)** ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile l'impresa si trova in una situazione di controllo con ..... (compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altra impresa);

**B-ter)** ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'impresa ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

**C) l'assenza** di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

**D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice**

dichiara:

-che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna                      altra                      forma                      al                      presente procedimento \_\_\_\_\_

-che                      le                      Società/Imprese                      Consorziata/e                      sono                      le seguenti: \_\_\_\_\_

---

**E)** che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

**F)** che l'impresa:

-ha esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo;

-ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e ha giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

-ha effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

**G)** che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, prendendo atto che gli oneri per la sicurezza non soggetti a

ribasso ammontano complessivamente a Euro 283.964,83;

### DICHIARA INOLTRE

1) - di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, del Capitolato Generale dei LL.PP, D.M. n. 145/2000 in quanto richiamati e vigenti, nonché dello schema di contratto

2) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto, così come indicate nel bando di gara, come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potranno comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016), così come quantificate in via di larga massima nel bando di gara;

3) che la garanzia provvisoria è rilasciata dalla Società .....  
Agenzia ..... con sede in ..... Via .....  
telefono ..... fax .....  
posta certificata .....

4) - di aver provveduto **SE TENUTI**

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor \_\_\_\_\_ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è ..... con sede in .....  
Via ..... tel. .... e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;

non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori da 15 a 35 senza nuove assunzioni dal 18 gennaio 2000;

è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto non ricade in uno dei due suddetti casi.

6) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ....., al n. REA..... dal..... per le seguenti attività

....., Codice Fiscale ..... Partita I.V.A.

..... con sede in .....Via

.....

con oggetto sociale .....

.....  
- **che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

– **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

**7) che le posizioni aziendali sono:**

- posizione/i assicurativa INPS sede di \_\_\_\_\_ Matricola Azienda \_\_\_\_\_

- posizione/i assicurativa INAIL sede di \_\_\_\_\_ Codice

Ditta \_\_\_\_\_

**che il C.C.N.L. applicato è:** \_\_\_\_\_

**con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (barrare una delle opzioni che seguono):

- media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);
- piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)
- micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);
- altro

**8)** che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor \_\_\_\_\_ (Legale Rappresentante);

- i lavori oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor ..... (Direttore tecnico di cantiere ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 145/2000);

- la/e persona/e autorizzata/e a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dall'Amministrazione, qualora non coincidesse/ro con il legale rappresentante è/sono.....;

- la/e persona/e abilitata/e a firmare la contabilità dei lavori è/sono .....

**9)** in relazione a eventuali annotazioni iscritte nel casellario informatico dell'A.N.A.C. sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, quanto segue: .....

**10)** qualora l'Impresa non abbia domicilio in Genova, che, in caso di aggiudicazione, eleggerà domicilio presso gli uffici del Comune di Genova o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta, in Genova;

**11)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltrare alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del **Codice decreto legislativo n. 50/2016** ), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggiamento e vitto delle maestranze;

**12)** di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

**13)** di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

**14)** di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

**15)** di accettare di essere sottoposto alle verifiche antimafia;

**16)** di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**17)** di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

**18)** di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

**19)** di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

**20)** di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti da 11) a 19).

Data \_\_\_\_\_

**IL RAPPRESENTANTE  
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno



utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)**

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i –procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

**Stazione Unica Appaltante**  
del Comune di **GENOVA**

Il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Codice fiscale:  
\_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_

**consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76**

**ATTESTA CHE**

**A.1)** nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

**A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):**

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del Codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), ), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

**(oppure)**

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....\*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* ..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia

adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... \*\*

*\* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

*\*\* (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente )*

data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I.

Spett.le Stazione Unica Appaltante  
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO.....

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_, i sottoscritti<sup>1</sup>:

- Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_
- Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_
- Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e come tale legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

**p r e m e s s o**

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**d i c h i a r a n o**

che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione dei lavori di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese orizzontale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice, e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa

- \_\_\_\_\_ che sarà designata Mandataria;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che i lavori saranno eseguiti dalle singole Imprese nei limiti delle **specifiche quote di partecipazione e delle categorie di lavorazioni rispettivamente assunte** che sono le seguenti:
- mandataria: \_\_\_\_\_
  - mandante: \_\_\_\_\_
  - mandante: \_\_\_\_\_

**I RAPPRESENTANTI**  
**o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande**

<sup>1</sup> Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

**MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE  
(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)**

**Spett.le Stazione Unica Appaltante**  
del Comune di Genova

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

***Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:***

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

e Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

in relazione alla gara a **procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI LAVORI

---

**OFFRE/OFFRONO**

Il ribasso unico del .....% IN CIFRE (.....) IN LETTERE che opererà sull’elenco prezzi unitari posto a base di gara al netto sia degli oneri per la sicurezza sia delle opere in economia e dell’ I.V.A.

**E DICHIARA/DICHIARANO**

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 97 comma 5 lett. d) del Codice sono pari ad Euro....., e che la retribuzione oraria delle proprie maestranze non è inferiore a quella prevista per gli specifici profili e livelli nel prezzario regionale settore “RU-Risorse Umane”, anno 2017, depurata delle spese generali e utili (26,5%)

- che i costi interni aziendali concernenti l’adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro .....

Data ..... Lì .....

Firma

.....

**Dichiarazione aggiuntiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 del codice**

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Signor ..... nato a .....il ..... nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'Impresa ..... con sede in ..... Via ..... C.A.P. ....

Oppure in caso di costituenda associazione temporanea di imprese:

Il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di .....e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in..... Via ..... C.A.P. ....

Ed il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di .....e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in..... Via ..... C.A.P. ....

Consapevole/i della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA/NO**

1) di autorizzare l'amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, a consentire la presa visione o il rilascio di copia di tutta la documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara.

Oppure

2) di chiedere, in caso d'istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, l'adozione degli accorgimenti utili a evitare la divulgazione dei seguenti segreti tecnici e commerciali :

---

---

---

---

indicare dettagliatamente le parti della proposta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, le sole per le quali vige il divieto di ostensione, ai sensi dell'art. 53 del codice.

in difetto sarà concesso l'accesso integrale ai soggetti sopra indicati.

**IL RAPPRESENTANTE o  
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.**

**FAC SIMILE DICHIARAZIONE SUB-APPALTO**

da rendersi compilato mediante videoscrittura o analogo sistema

**Spett.le Comune di Genova** - Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

Il Signor ..... nato a ..... il ..... nella sua  
qualità di ..... e come tale  
legale rappresentante dell'impresa  
..... con  
sede in ..... Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... registro  
Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di  
.....

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor ..... nato a ..... il ..... nella sua  
qualità di ..... e come tale  
legale rappresentante dell'impresa  
..... con  
sede in ..... Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... registro  
Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di  
.....

e Il Signor ..... nato a ..... il ..... nella sua  
qualità di ..... e come tale  
legale rappresentante dell'impresa  
..... con  
sede in ..... Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... registro  
Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di  
.....

in relazione alla procedura aperta del giorno \_\_\_\_ per il conferimento in appalto dei  
lavori relativi a “ \_\_\_\_\_  
”  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA/DICHIARANO**

- conscio/i del limite del 30% di cui all'art. 105 del Codice, ed essendo a conoscenza del divieto normativo di subappalto, di cui al medesimo art. 105 comma 4 lett. a), a favore di impresa che abbia partecipato alla presente gara

di voler affidare in subappalto:

a) le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente,:

-----  
-----  
-----  
-----

b) nella percentuale di ..... rispetto all'importo complessivo del contratto.

EVENTUALE IN CASO DI AFFIDAMENTO IN SUBAPPALTO DI ATTIVITA' SENSIBILI DI CUI ALL'ART.

1 COMMA 53 DELLA Legge n. 190/2012

ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, è la seguente:

1) impresa..... Codice Fiscale..... white list prefettura di ..... data scadenza iscrizione .....

2) impresa..... Codice Fiscale..... white list prefettura di .... data scadenza iscrizione .....

3) impresa..... Codice Fiscale..... white list prefettura di .... data scadenza iscrizione .....

IL RAPPRESENTANTE o

i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

.....

.....



# OFFERTA TECNICA

## SCHEDA B.1

### ASSUNZIONE PERSONALE SVANTAGGIATO AI SENSI DEL

### Decreto 20 marzo 2013 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

#### Procedura aperta.....

Il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di

..... e come tale legale rappresentante dell'impresa

con sede in .....

Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax ....., e-mail ..... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di ..... Codice ISTAT .....

#### **Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:**

Il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di

..... e come tale legale rappresentante dell'impresa

con sede in .....

Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax ....., e-mail ..... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di ..... Codice ISTAT .....

e Il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di

..... e come tale legale rappresentante dell'impresa

con sede in .....

Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax ....., e-mail ..... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di ..... Codice ISTAT .....

**S'impegna / s'impegnano ad assumere e impiegare ordinariamente nel presente appalto e per tutta la durata dello stesso, personale svantaggiato di cui al Decreto 20 marzo 2013 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel numero di:**

n. 0 lavoratori svantaggiati	punti 0
n. 1 lavoratore svantaggiato	punti 4
n. 2 lavoratori svantaggiati	punti 8

Data ..... Lì .....

**IL RAPPRESENTANTE o**

**i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.**

(Timbro e Firma)

## OFFERTA TECNICA

### SCHEDA B.2

#### POSSESSO CERTIFICAZIONI

##### Procedura aperta.....

Il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa ..... con sede in .....

Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax ....., e-mail ..... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di ..... Codice ISTAT .....

partecipante in qualità di

- ◆ Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];
- ◆ Componente di costituendo raggruppamento d'impresе o costituendo Consorzio ordinario d'impresе [art. 48 comma 8 del Codice];
- ◆ Raggruppamento d'impresе o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];
- ◆ Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];
- ◆ Consorzio di produzione e lavoro o tra impresе artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];
- ◆ Aggregazione d'impresе aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];
- ◆ Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];
- ◆ Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice

#### ATTESTA

di essere in possesso di Certificazione OHSAS 18001 n. ...., in corso di validità (**in caso di possesso allegare copia fotostatica della certificazione**)

di NON essere in possesso di Certificazione OHSAS 18001

di essere in possesso di Certificazione ISO 14001 (oppure EMAS) n...., in corso di validità (in caso di possesso allegare copia fotostatica della certificazione)

di NON essere in possesso di Certificazione ISO 14001 (oppure EMAS)

Data ..... Lì .....

IL RAPPRESENTANTE della società

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma)



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI GENOVA

Repertorio N. ....

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa \_\_\_\_\_ per la  
realizzazione dei lavori di riqualificazione del Chiostro della Certosa (FASE 1  
CHIOSTRO) e di risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via L. Ariosto  
(FASE 2 ARIOSTO) a Genova (DPCM 25 maggio 2016 - Programma  
straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle  
periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia -  
Bando Periferie)

REPUBBLICA ITALIANA

\*\*\*\*\*

L'anno duemila....., il giorno .....(.....) del mese di ....., in una  
delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

**INNANZI A ME – Dott. .... Segretario Generale del Comune di Genova**

**sono comparsi**

**per una parte il COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con  
sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato  
da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso  
la sede del Comune, nella qualità di Dirigente del \_\_\_\_\_ in forza di provvedimento  
di nomina N. \_\_\_\_\_ (*inserire provvedimento di nomina da parte del  
Sindaco*);

e

**per l'altra parte l'Impresa** \_\_\_\_\_, di seguito, per brevità, denominata  
\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, C.F., Partita I.V.A.  
e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria  
Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_, rappresentata dal Sig.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di \_\_\_\_\_ e pertanto di legale rappresentante;

***(in alternativa in caso di procura)***

e domiciliato presso la sede dell'Appaltatore in qualità di Procuratore Speciale / Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura Speciale / Generale autenticata nella firma dal / a rogito Dott. \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_ - Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Serie \_\_\_\_\_, che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

***(ovvero, in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impresе)***

- tale impresa \_\_\_\_\_, compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese: \_\_\_\_\_, come sopra costituita per una quota di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ in qualità di mandante per una quota di \_\_\_\_\_;

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrato all'Ufficio di Registro



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

di ..... in data ..... al n. .... - Serie ....., che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "\_\_\_" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

**PREMETTONO**

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici n. 2017-176.2.0.-\_\_\_\_\_, adottata il \_\_\_\_\_, esecutiva dal \_\_\_\_\_, l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.Lgs.50/2016 (d'ora innanzi denominato il Codice), al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori **di riqualificazione del Chiostro della Certosa (FASE 1 CHIOSTRO) e di risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via L. Ariosto (FASE 2 ARIOSTO) a Genova**, per un importo complessivo dei lavori stessi, "a misura", da porre a base di gara, di **Euro 4.022.660,35** (*quattromilioniventiduemilaseicentossessanta/35*), di cui: **Euro 283.964,83** (*duecentoottantatremilanovecentossessantaquattro/83*) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed **Euro 330.358,00** (*trecentotrentamilatrecentocinquantotto/00*) per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in virtù dei criteri previsti dal disciplinare di gara, allegato al succitato provvedimento;

- che in base alle risultanze di gara, come riportato nei verbali Cronologici n. ... del .../.../201.., n. ... del .../.../201.. e n. ... del .../.../201.., ai quali si fa pieno riferimento e che in originale sono depositati agli atti della Stazione Unica Appaltante,



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

l'impresa che ha presentato la migliore offerta è ..... con il punteggio finale di  
.... (*lettere*) punti e il ribasso del .....% (*lettere*);

- che l'Impresa ha dichiarato che non si è accordata e non si accorderà con altri  
partecipanti alla gara;

- che l'impresa ..... è in possesso di certificazione SOA in corso di validità n.  
...../00/00 con scadenza ..... il .../.../201.. per la categoria ..., classe ...; che  
è stato emesso regolare D.U.R.C. con scadenza .../../201..; che in data .../../201..  
il Ministero dell'Interno ha rilasciato informazione antimafia liberatoria  
relativamente all'impresa .... con prot. PR\_...UTG\_Ingresso\_00....\_201.....  
attraverso procedura di consultazione della banca dati nazionale antimafia;

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici-Settore  
Opere Pubbliche B n. 2017-176.2.0.-\_\_\_\_\_, adottata in data \_\_\_\_\_,  
esecutiva in data \_\_\_\_\_ (*inserire determina di aggiudicazione*), il Comune  
ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa e che il citato provvedimento è  
divenuto efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, a seguito della verifica  
dei prescritti requisiti in capo all'appaltatore;

- che con nota PEC Prot. PG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati compiuti gli  
adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi  
almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le  
Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

**TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida in appalto a \_\_\_\_\_, che, avendo sottoscritto,  
in data \_\_\_\_\_, prot. PG n. ...., congiuntamente con il Responsabile



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Unico del Procedimento, apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31, comma 4, lettera e) del Codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori del presente appalto.

**Articolo 2. Capitolato d'Appalto.**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore Opere Pubbliche B e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici-Settore Opere Pubbliche B n. 2017/176.2.0./\_\_\_\_\_ adottata il \_\_\_\_\_, esecutiva dal \_\_\_\_\_ (DD a contrarre), nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale 2017-176.2.0.-\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva dal \_\_\_\_\_ (DD. Di aggiudicazione), che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti dichiarano di conoscere avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che, sottoscritta digitalmente anche da me Ufficiale Rogante, qui si allega sotto la lettera "...” affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Euro 283.964,83** (*duecentoottantatremilanovecentosessantaquattro/83*) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed **Euro 330.358,00** (*trecentotrentamilatrecentocinquantotto/00*) per opere in economia

**Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a **Euro \_\_\_\_\_** (*lettere*), di cui **Euro 283.964,83** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed **Euro 330.358,00** per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

2. Il contratto è stipulato interamente “a misura” ai sensi dell’art. 3, lettera eeeee) del Codice, per cui i prezzi unitari di cui all’elenco prezzi, integrante il progetto, con l’applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l’elenco dei prezzi unitari contrattuali.

**TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

**Articolo 4. Termini per l’inizio e l’ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati dal Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, entro il termine di giorni quarantacinque dall’avvenuta stipula del contratto d’appalto **Oppure** i lavori sono stati consegnati prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti dell’urgenza di cui all’art. 32, comma 8, del Codice sugli appalti come da verbale in data ..... ..

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **1126** naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

**Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l’esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell’ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari all’1%. (**uno per mille**) dell’ammontare netto contrattuale corrispondente a **Euro \_\_\_\_\_ (lettere)**.

2. La penale, con l’applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d’Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell’inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell’ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell’appaltatore.





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**Articolo 6. Penale risarcitorie.**

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali:

Criterio B1) mancata assunzione di soggetti svantaggiati di cui al decreto 20 marzo 2013 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali - euro 50,00 per ogni giorno di mancato impiego nei cantieri oggetto dell'appalto, per ogni soggetto

Criterio B2) in caso di perdita di possesso di certificazione in materia ambientale o di certificazione in materia di sicurezza - euro 150,00 per ogni mese di mancato possesso durante l'esecuzione dell'appalto;

Criterio B3) difforme attuazione dell'esecuzione degli interventi di riqualificazione del chiostro (con particolare riferimento alla demolizione delle superfetazioni, alla realizzazione dei ponteggi propedeutici, allo smontaggio dei contrafforti), nonché degli interventi di risanamento degli alloggi con (particolare riferimento al puntellamento dei solai, alla demolizione dei solai, alla demolizione delle tramezze) rispetto a quanto offerto – importo della penale pari alla differenza tra il valore economico della migliore offerta in sede di gara (stimato dalla stazione appaltante) e il valore economico della corrispondente prestazione da capitolato/computo, maggiorata del 15%;

Criterio B4.1) difforme attuazione della gestione del cantiere rispetto a quanto offerto per ponteggi e recinzioni cantiere – euro\giorno 100,00 e rispetto a quanto offerto in tema di soluzioni per garantire la sicurezza dell'immobile in fase di recupero ed impedire le intrusioni – euro\giorno 100,00

Criterio B4.2) difforme attuazione della gestione del cantiere rispetto a quanto offerto in termini di organizzazione della viabilità di accesso al cantiere – euro\giorno 100,00 e rispetto a quanto offerto in tema di soluzioni per limitare gli



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

elementi negativi durante l'esecuzione dei lavori: rumori, polveri, transito in sicurezza, pulizia spazi pubblici – euro\giorno 100,00

Criterio B5) mancata ottemperanza rispetto a qualifiche formazione ed esperienza, offerte in merito alle figure del Direttore Tecnico e della manodopera utilizzata nel presente appalto - euro/giorno 180,00 per ogni elemento di inottemperanza.

**Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del Codice.

**Articolo 8. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal Sig. \_\_\_\_\_, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. **(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)** L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. L'Appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti,



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

**Articolo 9. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice.

**Articolo 10. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35, comma 18, del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base al valore del contratto d'appalto. L'anticipazione è pari pertanto a **Euro \_\_\_\_\_ (lettere);**

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni **90** giorni, qualunque ne sia il loro ammontare, con le modalità di cui all'art. 194 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30, comma 5 bis, del Codice. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il Sig. \_\_\_\_\_- L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il numero di C.U.P. e il Codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 45 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a **45 (quarantacinque)** giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le modalità di cui



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

all'art. 200 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 113 bis, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art 103 comma 6, del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento é \_\_\_\_\_ e il C.I.G. attribuito alla gara é \_\_\_\_\_.

***(in caso di raggruppamento temporaneo)***

Relativamente all'Impresa Capogruppo i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca ....." - Agenzia n. .... di ..... - Codice IBAN IT ....., dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la ..... stesso - Codice Fiscale ..... e il/la ..... nata a ..... il giorno .....

Codice Fiscale .....

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca ....." -



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Agenzia n. .... di ..... - Codice IBAN IT ....., dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la ..... stesso - Codice Fiscale ..... e il/la .....nata a ..... il giorno ..... - Codice Fiscale .....

***(in caso di impresa singola)***

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - Codice IBAN \_\_\_\_\_, dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone abilitate a operare sul suddetto conto bancario sono:  
\_\_\_\_\_.

***segue sempre***

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

*(Se appalto finanziato con mutuo cassa depositi e prestiti inserire)*

***Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.***

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

**Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.**

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui alla sezione IV, capo III del Codice.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

**Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
10. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: 1- trasporto di materiale a discarica, 2- trasporto e/o smaltimento rifiuti, 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, 4 - acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, 5 - fornitura di ferro lavorato, 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice), 7 - servizio di autotrasporto, 8 - guardianaggio di cantiere, 9 - alloggio e vitto delle maestranze.

12. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

13. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

**Articolo 13. Controversie**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie insorte con riferimento all'interpretazione ed applicazione delle clausole contenute nel presente contratto d'appalto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**Articolo 14. Applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.**

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

4. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire informativa antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore economico, dal comma 3 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011

**Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

1. L'appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 81/2008, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. cit;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008, predisposto dall'Arch. Dott. Geol. Sabrina Santini, in data 15/09/2017, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo. Quest'ultima ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. 13 punto 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al precedente capoverso e il Piano Operativo di Sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

**Articolo 16. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del Codice, riguardano le seguenti attività:

\_\_\_\_\_ del totale complessivo dei lavori.

**Articolo 17. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

polizza rilasciata dalla Compagnia " \_\_\_\_\_ " - Agenzia di \_\_\_\_\_ -  
numero \_\_\_\_\_, emessa in data \_\_\_\_\_ per l'importo di Euro  
\_\_\_\_\_ (lettere), pari al \_\_\_\_\_% (lettere) dell'importo del presente  
contratto, **eventualmente** ridotto nella misura del \_\_\_\_\_%, ricorrendo i presupposti  
di cui all' art. 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino al \_\_\_\_\_,  
comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e, in  
ogni caso, non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal  
relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia  
proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in  
conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli  
che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni  
responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore  
s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere  
indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del  
danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche  
preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che prevede  
una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a  
500.000,00 euro.

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. n.  
123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui  
all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

**TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

**Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il computo estimativo metrico;
- tutti gli elaborati grafici progettuali elencati all'art. 6, lettera d), del Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi dell'art. 3 del presente contratto;
- i Piani di Sicurezza previsto dall'art. 14 del presente contratto;
- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

**Articolo 20. Elezione del domicilio.**

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Impresa \_\_\_\_\_  
elege domicilio in Genova presso: ..... / gli uffici comunali.

**Articolo 21. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti,



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei giorni ..... in prima seduta e ..... (**eventuale... in seconda seduta**) sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero diciotto pagine sin qui da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono digitalmente.

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova .....

Per l'Impresa .....

Ufficiale Rogante .....

*(atto sottoscritto digitalmente)*

# Relazione di verifica intermedia Progetto Esecutivo – Documenti Generali

Commessa N° 17-1055est

Revisione 00 emesso il **12/12/2017**

## OGGETTO DEL RAPPORTO

**Controllo sulla conformità della documentazione componente “gli Elaborati finalizzati ad unificare l'appalto dei lavori di recupero del Chiostro della Certosa a Rivarolo (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) con quello dei lavori di Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via I. Ariosto (fase 2 – progetto “Via Ariosto”) a Genova” ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 50/2016**

Committente  
del controllo **Comune di Genova**

Destinatario  
del  
documento  
(RUP) Arch. Marasso

Coordinatore  
del controllo Ing. Nicola Gervasio

Ispettori	Ing. Marco Sanna	Settore: Strutture, computistica, sicurezza
Ispettori	Arch. Silvana Gambino	Settore: Architettonico e funzionale, VVFF
Ispettori	Ing Fabio Saraco	Settore: Impianti elettrici e speciali
Ispettori	Ing. Gianluca Demaria	Settore: Impianti termici e fluido meccanici, VVFF
Ispettori	Geol. Luca Filieri	Settore: geologia
Ispettori	Avv. Giovanni Paolo D'Incecco Bayard de Volo	Settore: legale, amministrativo

Progettisti/Studio di progettazione di riferimento:

Architettonico – coordinamento

Arch. Marco Guarino

Arch. Roberto Torielli

Strutture

Ing. Stefano Podestà

Geologia

Dott. Giorgio Grassano

Impianti Elettrici e Meccanici

BMS - Ingg. Biggi, Delucchi, Megna

Sicurezza

Geol. Alessandro Canavero

Arch. Martinuzzi

one:			
	ARCHAM – Agenzia d'Architettura Via Piaggio 8, 16136 Genova	Opere Strutturali	ing. Alessio Ageno
	Coordinatore Incaricato della Progettazione Arch. Andrea Martinuzzi	Opere Impiantistiche	ing. Alessio Costa
		Opere Civili	arch. Davide Ghinatti
		Building Information Modeling	arch. Enrico Fazzino



**Lista/e di controllo utilizzata:**

varie

**Tipo di verifiche effettuate**

Verifiche formali

Le verifiche formali sono eseguite al fine di accertare la presenza di tutti elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente Unico di Accreditamento, Accredia.

Verifiche di merito

Le verifiche nel merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 50/2016. Le analisi verranno effettuate in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente Unico di Accreditamento, Accredia, come di seguito specificato:

Modalità di campionamento ed analisi per comparazione

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, potranno essere adottati metodi di controllo "a campione" o "a comparazione" di cui si darà atto, specificandone le ragioni, nei verbali di verifica."

<b><u>Documenti</u></b>	<b><u>Verifiche effettuate</u></b>
<b>Documenti generali</b> (relazioni descrittive, capitolati e disciplinari, ecc.)	Esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento.
<b>Documentazione specialistica – Relazioni e Elaborati grafici</b> (strutture, impianti, architettonico, cantiere, ambientale)	Verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità con le leggi e le normative specialistiche vigenti in materia, realizzabilità dell'opera e sua fruibilità.
<b>Elaborati economici e computazionali</b>	Verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezziari) e congruenza con i quadri economici.

Modalità di definizione del campione

Le verifiche di cui sopra e specificate all'interno degli articoli 52, 53, 54 del D.P.R. 207 del 05/10/2010, sono esplicitate di seguito, relativamente all'ambito disciplinare in oggetto.

**Metodo di campionamento utilizzato per**

Metodo a campione

Campione verificato:

**Rev. 00**

Totale

**Esito delle verifiche – Sezione Generale**

Numero 1G	M.S.	Rilievo <sup>1</sup>
<p><u>OSSERVAZIONE</u>                      Dal confronto dell'elaborato 06_R008_G08_1 ANP STR-3ott2017 Analisi Nuovi Prezzi Strutture (Chiostro Progetto Esecutivo) e l'elaborato Analisi Prezzi Aggiuntivi 170913ETEDAPA0-0_AnalisiPrezzi (INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8-10 DI VIA L. ARIOSTO emerge che è stato utilizzato un differente prezzario di riferimento per valutare il costo orario della mano d'opera (operaio specializzato e comune)</p> <p>Si richiede di aggiornare le analisi prezzi utilizzando un UNICO prezzario di riferimento.</p>		
<p><b>REV. 00</b></p>		
<p><u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>                      ...</p>		
<p><u>CHIUSURA OSSERVAZIONE/CONTRODEDUZIONE</u>                      ...</p>		
<p>OSSERVAZIONE SUPERATA <input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>		

<sup>1</sup> Riferimento classificazione osservazioni:

**NC-E (Non Conformità Essenziale):** discriminanti per l'emissione del parere finale oggetto del contratto.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere finale, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "essenziale" (E).

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

**Esito delle verifiche – Sezione Particolare**

Numero 1P	M.S.	<u>RISERVA</u> <sup>2</sup>
<p><u>OSSERVAZIONE</u>                      Dal confronto dell'elaborato 06_R008_G08_1 ANP STR-3ott2017 Analisi Nuovi Prezzi Strutture (Chiostro Progetto Esecutivo) e l'elaborato Analisi Prezzi Aggiuntivi 170913ETEDAPA0-0_AnalisiPrezzi (INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8-10 DI VIA L. ARIOSTO</p> <p>Emerge che le analisi prezzi NP23 e 32.400.PA si riferiscono a una lavorazione del tutto analoga (Riempimento in corrispondenza dell'estradosso delle volte mediante impasto premiscelato alleggerito con argilla espansa</p> <p><b>Pertanto si richiede di UNIFORMARE le due analisi prezzi</b></p>		
<b>REV. 00</b>		
<p><u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>                      ...</p>		
<p><u>CHIUSURA OSSERVAZIONE/CONTRODEDUZIONE</u>                      ...</p>		
<p>OSSERVAZIONE SUPERATA <input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>		

Numero 2P	S.G.	<u>RISERVA</u> <sup>3</sup>
<p><u>OSSERVAZIONE</u>                      nel progetto Chiostro sono stati inseriti dei serramenti esterni in legno, nel progetto Ariosto civ8-10 hanno invece utilizzato serramenti in pvc. Questo rende i due progetti non omogenei.</p>		
<b>REV. 00</b>		
<p><u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>                      ...</p>		
<p><u>CHIUSURA OSSERVAZIONE/CONTRODEDUZIONE</u>                      ...</p>		
<p>OSSERVAZIONE SUPERATA <input type="checkbox"/> SI</p>		

<sup>2</sup> Riferimento classificazione osservazioni:

**NC-E (Non Conformità Essenziale):** discriminanti per l'emissione del parere finale oggetto del contratto.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere finale, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "essenziale" (E).

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

<sup>3</sup> Riferimento classificazione osservazioni:

**NC-E (Non Conformità Essenziale):** discriminanti per l'emissione del parere finale oggetto del contratto.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere finale, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "essenziale" (E).

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

NO

Numero 3P	S.G.	<u>RISERVA</u> <sup>4</sup>
<p><u>OSSERVAZIONE</u>  <u>Aspetti edili/architettonici</u>                      Analizzando le voci di computo si riscontra quanti segue:                      alcune voci sono congruenti (utilizzato la stessa voce, stesso codice e prezzo)                      altre voci sono simili ma la voce di prezzario (quindi il materiale utilizzato) è diversa e diverso il prezzo                      es: (ARIOSTO) 25.A05.F10.020 Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metallo compresa rimozione telaio a murare, per misurazione minima 2 PREZZO m<sup>2</sup> 29,55                      (CHIOSTRO) 25.A05.F10.010 Rimozione senza recupero di serramenti, in legno o metallo, esclusa rimozione telaio a murare, misurazione minima 2 PREZZO m<sup>2</sup> € 13,51                       (ARIOSTO) 25.A05.A80.010 Taglio a forza per formazione di finestre, varchi, porte e simili con utilizzo di martello demolitore muri pieni in mattone o pietrame PREZZO m<sup>3</sup> 555,89                      (CHIOSTRO) 25.A05.A80.020 Taglio a forza per formazione di finestre, varchi, porte e simili con utilizzo di martello demolitore muri in calcestruzzo non armato PREZZO mc € 652,57                       (ARIOSTO) 25.A90.A20.010 Tinteggiatura di superfici murarie esterne con idropittura acrilica (prime due mani). PREZZO m<sup>2</sup> 7,19                      (CHIOSTRO) 25.A90.A20.020 Tinteggiatura di superfici murarie esterne con pittura minerale a base di silicato di potassio (prime due mani) PREZZO m<sup>2</sup> 7,19                       (ARIOSTO) PR.A18.A25.300 Membrana elastoplastomerica armata con tessuto non tessuto di poliestere imputrescibile, trattamento con additivo antiradice - spessore 4 mm, flessibilità a freddo - 15° PREZZO m<sup>2</sup> 4,90                      (CHIOSTRO) PR.A18.A25.120 Membrana elastoplastomerica spessore 4 mm, flessibilità a freddo - 20° armata in tessuto non tessuto di poliestere (*2 strati) PREZZO mq 5,11                       Alcune voci (esempio quelle relative rimozione/smaltimento amianto) sono state computate con nuovi prezzi (a corpo) in ARIOSTO e da prezzario nel CHIOSTRO, quindi difficilmente paragonabili.</p>		
<b>REV. 00</b>		
<p><u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u>                      ...</p>		
<p><u>CHIUSURA OSSERVAZIONE/CONTRODEDUZIONE</u>                      ...</p>		

<sup>4</sup> Riferimento classificazione osservazioni:

**NC-E (Non Conformità Essenziale):** discriminanti per l'emissione del parere finale oggetto del contratto.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere finale, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "essenziale" (E).

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

OSSERVAZIONE SUPERATA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--

Numero 4P	G.D.	<u>RISERVA</u> <sup>5</sup>
<u>OSSERVAZIONE</u> <u>IMPIANTISTI MECCANICI</u>		
Si rileva che i prezziari di riferimento sono gli stessi; per quanto riguarda le analisi prezzi si rileva che una sola voce compare in entrambe le Analisi Prezzi, si tratta del collettore sanitario:		
1) in ariosto voce 50.G10.d10.PA vele circa 195.57 euro (pag 39 analisi prezzi)		
1) in ariosto voce NO02 vele circa 548 euro (pag 27 analisi prezzi)		
REV. 00		
<u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u> ...		
<u>CHIUSURA OSSERVAZIONE/CONTRODEDUZIONE</u> ...		
OSSERVAZIONE SUPERATA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

Numero 5P	G.D.I	<u>RISERVA</u>
<u>OSSERVAZIONE</u> <b>CSA:</b> <i>Si rileva che la categoria OG11 è nell'elenco delle categorie ad alto contenuto tecnologico per le quali vige il divieto di avvalimento nei limiti di cui all'art. 89 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.</i> <i>Si rileva altresì che il computo metrico viene espressamente indicato quale documento non contrattuale, in violazione dell'art. 32, comma 14-bis, del D.Lgs. 50/2016</i> <i>Si richiede di verificare e provvedere alle opportune modifiche</i>		
<b>SCHEMA DI CONTRATTO:</b> <i>Si rileva che l'art. 12, rubricato "controversie", dopo aver riportato la disciplina dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 5/2016, rinvia al foro ordinario solo in caso di mancato raggiungimento del</i>		

<sup>5</sup> Riferimento classificazione osservazioni:

**NC-E (Non Conformità Essenziale):** discriminanti per l'emissione del parere finale oggetto del contratto.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere finale, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "essenziale" (E).

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

<p><b>predetto accordo. Tuttavia, va rilevato che il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria può avvenire anche per ulteriori ipotesi di controversie. Si chiede di verificare ed estendere il ricorso al foro ordinario a tutti i casi nudi mancata risoluzione di controversie insorte con riferimento all'interpretazione ed applicazione delle clausole contenute nel contratto d'appalto</b></p>	
<p><b>REV. 00</b></p>	
<p><u>RISPOSTA DEL PROGETTISTA</u> ...</p>	
<p><u>CHIUSURA OSSERVAZIONE/CONTRODEDUZIONE</u> ...</p>	
<p>OSSERVAZIONE SUPERATA</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>

L'ISPETTORE INCARICATO:  
Ing. Fabio Saraco

Ing. Gianluca Demaria

Arch. Silvana Gambino

Ing. Marco Sanna

Avv. Giovanni D'Incecco

COORDINATORE DEL CONTROLLO:

Ing. Nicola Gervasio

Documentazione allegata  SI  NO  
Allegato 1: Documenti verificati

**Nota Bene:**

**I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO ITALIA sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO ITALIA e del Committente.**

**Allegato 1**  
Elenco Documenti verificati:

Nota descrittiva Elenco:

**Tipo:** **R** = relazione, **D** = Disegno, **C** = comunicazioni, **A** = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Codice elaborato	Data
<b>Protocollo del 07/12/2017</b>					
<b>DOCUMENTI GENERALI</b>					
1	VARIE	PROGETTO ESECUTIVO COMPLETO Ariosto Civ8-10	-		ott. 2017
2	ICMQ	RAPPORTO VERIFICA ICMQ DEL PROGETTO Ariosto civ 8-10	-		ott. 2017
3	VARIE	PROGETTO ESECUTIVO "CHIOSTRO"	-		ott. 2017
4	RUO Arch. Marrazzi	VALIDAZIONE RUP "CHIOSTRO"	-		ott. 2017
5	VARIE	Cronoprogramma Complessivo	R	70913EGGDCR00-0	ott. 2017
6	VARIE	CSA_MIS_Chiostro e Via Ariosto_reV08	R	CSA a misura	ott. 2017
7	VARIE	QE_unico_MRS_FINALE	R	QE MRS	ott. 2017

# Rapporto Finale di Verifica Progetto

Commessa N° 17-1055estensione

Data di emissione il **13/12/2017**

## OGGETTO DEL RAPPORTO

**Controllo sulla conformità degli Elaborati finalizzati ad unificare l'appalto dei lavori di recupero del Chiostro della Certosa a Rivarolo (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) con quello dei lavori di Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via I. Ariosto (fase 2 – progetto “Via Ariosto”) a Genova ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 50/2016**

Committente del controllo	<b>Comune di Genova</b> Settore Lavori Pubblici Via Garibaldi 9 <b>Genova</b>
Destinatario del documento (RUP)	Arch. I. Marasso
Coordinatore del controllo	Ing. Nicola Gervasio
Ispettori	Ing. Marco Sanna Settore: Strutture, computistica, sicurezza
Ispettori	Arch. Silvana Gambino Settore: Architettonico e funzionale, VVFF
Ispettori	Ing. Fabio Saraco Settore: Impianti elettrici e speciali
Ispettori	Ing. Gianluca Demaria Settore: Impianti termici e fluido meccanici, VVFF
Ispettori	Avv. Giovanni Paolo D’Incecco Bayard de Volo Settore: legale, amministrativo

### Progettisti/Studio di progettazione di riferimento:

#### Architettonico – coordinamento

Arch. Marco Guarino

Arch. Roberto Torielli

#### Strutture

Ing. Stefano Podestà



Geologia

Dott. Giorgio Grassano  
Impianti Elettrici e Meccanici  
 BMS - Ingg. Biggi, Delucchi, Megna  
Sicurezza  
 Geol. Alessandro Canavero

Arch. Martinuzzi

one:			
	ARCHAM – Agenzia d'Architettura Via Piaggio 8, 16136 Genova	Opere Strutturali	ing. Alessio Ageno
	Coordinatore Incaricato della Progettazione Arch. Andrea Martinuzzi	Opere Impiantistiche	ing. Alessio Costa
		Opere Civili	arch. Davide Ghinatti
		Building Information Modeling	arch. Enrico Fazzino

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente rapporto illustra i risultati della verifica effettuata da NORMATEMPO ITALIA SRL sul progetto a livello Esecutivo Elaborati finalizzati ad unificare l'appalto dei lavori di recupero del Chiostro della Certosa a Rivarolo (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) con quello dei lavori di Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via l. Ariosto (fase 2 – progetto “Via Ariosto”) a Genova.

La verifica è stata svolta tenendo conto del tipo di opera, della tipologia di intervento e della categoria di opera (destinazione d'uso). Il livello d'approfondimento e l'accuratezza delle indicazioni sono stati commisurati alla complessità e criticità dell'intervento.

La metodologia applicata tiene conto delle indicazioni contenute nella norma UNI 10722 ed è strutturata in relazione alla documentazione che descrive le scelte progettuali, così come prevista nell'art. 26 del Dlgs 50/2016, in funzione delle finalità specifiche di ciascun tipo di documento.

### 1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il presente Progetto Esecutivo riguarda due interventi, il primo è relativo al recupero **del Chiostro della Certosa**, a Genova, manufatto architettonico di importante rilevanza storico architettonica che oggi versa in avanzato stato di degrado. Sinteticamente, il progetto si compone di differenti parti, che verranno di seguito

analizzate dettagliatamente, e si inserisce all'interno di un contesto caratterizzato da lavori già in corso e progettazioni in itinere.

Il secondo è relativo al risanamento e la manutenzione straordinaria **dei civici 8 e 10 di Via Lodovico Ariosto**, a Genova Rivarolo, già adibiti a edilizia residenziale pubblica.

In merito agli aspetti architettonici, in particolare il progetto sviluppa: 1. il risanamento e la manutenzione straordinaria degli interni 1 2 3 4 del civico 10, e degli interni 1 6 7 8 del civico 8, compresi i vani scala di entrambi i fabbricati;

2. il risanamento e la manutenzione straordinaria della copertura di entrambi i fabbricati corrispondenti ai civici 8 e 10;

3. il ripristino di una parte delle facciate di entrambi i civici, in corrispondenza degli alloggi, come indicato negli elaborati grafici.

#### 1.1 Riepilogo Dati Principali:

Nel seguito sono riportati i principali dati del progetto Esecutivo e la verifica di conformità dei medesimi dati essenziali su i documenti consegnati:

	Q.E. (€) (1+2)	C.S.A. (€) (1+2)	QE 1(CHIOSTRO)	CSA 1 (CHIOSTRO)	QE 2 (ARIOSTO)	CSA 2 (ARIOSTO)
<b>Importo Complessivo Appalto</b>	<b>4.492.048,80</b>	<b>4.492.048,80</b>				
<b>Importo Lavori A MISURA</b>	3.408.337,52	3.408.337,52	2.061.617,41	2.061.617,41	1.346.720,11	
<b>Oneri della Sicurezza</b>	283.964,83	283.964,83	129.483,42	129.483,42	154.481,41	
<b>LAVORI IN ECONOMIA</b>	€ 330.358,00	€ 330.358,00				
<b>Importo BASE D'ASTA</b>	4.022.660,35	4.022.660,35				
<b>TIPO DI APPALTO: A CORPO / A MISURA</b>		MISURA	MISURA	MISURA	MISURA	MISURA

### 2. NOTE ED EVENTUALI ESCLUSIONI RISPETTO AL CONTRATTO / PIANO DEI CONTROLLI

-

### 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Comune di Genova - Elaborati finalizzati ad unificare l'appalto dei lavori di recupero del Chiostro della Certosa a Rivarolo (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) con quello dei lavori di Risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via l. Ariosto (fase 2 – progetto “Via Ariosto”) a Genova

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- Decreto Legislativo 19/04/2017, n.56 "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici
- D.M. 14-01-2008\_Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009 , n. 617  
Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i."
- Norme UNI 10722 "Edilizia – Qualificazione e controllo del progetto edilizio di nuove costruzioni"
- Guida CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici"
- DECRETO 24 dicembre 2015 - Criteri Ambientali Minimi per l' L'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.
- Dlgs 11 gennaio 2017 - Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione - Aggiornamento dell'allegato 1 "Criteri Ambientali Minimi per l' L'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione"
- NORMATIVE LOCALI
- Normativa specifiche tecniche

#### 4. TIPO DI VERIFICHE EFFETTUATE

##### Verifiche formali

Le verifiche formali sono eseguite al fine di accertare la presenza di tutti elaborati tecnici e della documentazione amministrativa richiesta dalla vigente normativa per lo specifico livello progettuale oggetto di verifica, in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente Unico di Accreditamento, Accredia.

##### Verifiche di merito

Le verifiche nel merito hanno ad oggetto il contenuto tecnico ed amministrativo dei singoli elaborati e documenti e sono finalizzate ad accertare la presenza degli elementi indicati all'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 50/2016. Le analisi verranno effettuate in conformità alle prescrizioni regolamentari ed operative individuate per gli Organismi di Ispezione dall'Ente Unico di Accreditamento, Accredia, come di seguito specificato:

<b><u>Documenti</u></b>	<b><u>Verifiche effettuate</u></b>
<b>Documenti generali</b> (relazioni descrittive, capitolati e disciplinari, ecc.)	Esaustività dei contenuti così come previsto nella Parte II, Titolo II, Capo I del Regolamento.

<p><b>Documentazione specialistica – Relazioni e Elaborati grafici</b> (strutture, impianti, architettonico, cantiere, ambientale)</p>	<p>Verifica delle ipotesi di calcolo e degli scenari di progetto, verifica dei dimensionamenti, conformità con le leggi e le normative specialistiche vigenti in materia, realizzabilità dell'opera e sua fruibilità.</p>
<p><b>Elaborati economici e computazionali</b></p>	<p>Verifica delle quantità, dei prezzi unitari (ivi compresi i riferimenti ai prezzari) e congruenza con i quadri economici.</p>

Modalità di campionamento ed analisi per comparazione

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, potranno essere adottati metodi di controllo "a campione" o "a comparazione" di cui si darà atto, specificandone le ragioni, nei verbali di verifica."

**5. ESAME DEI DOCUMENTI DEL PROGETTO A LIVELLO ESECUTIVO**

La verifica del progetto a livello Esecutivo , è stata eseguita esclusivamente sugli elaborati consegnati per i quali si fa riferimento all'ELENCO DOCUMENTI redatto ed allegato al presente documento (Allegato 1).

La verifica è documentata nelle Relazioni di Verifica elencate nel successivo paragrafo.

**6. ELENCO DEI RAPPORTI DI VERIFICA PROGETTO**

Documento	Ispettore	Data emissione	Numero NC <sup>1</sup>
Relazione di Verifica Intermedia Documenti generali	Ing. Marco Sanna Arch. S. Gambino Ing. F.Saraco Ing. G. Demaria Avv. G. P. D'Incecco	12/12/2017	5 RISERVE

**7. CONCLUSIONE**

<b>PARERE POSITIVO</b>	
<b>PARERE NEGATIVO</b>	
<b>PARERE POSITIVO CON RISERVA</b>	<b>X</b>

<sup>1</sup> Riferimento classificazione osservazioni:

**NC-E (Non Conformità Essenziale):** discriminanti per l'emissione del parere finale oggetto del contratto.

**NC-M (Non Conformità Marginale):** quando l'anomalia rilevata non è ritenuta critica per l'emissione del parere finale, e la completa definizione dell'aspetto considerato può essere effettuata "a posteriori" senza che questo si configuri come elemento di valenza "essenziale" (E).

**R (Rilievo):** considerazioni/raccomandazioni da non ritenersi non conformità ai requisiti normativi/legislativi/contrattuali.

**Note esplicative al parere:**

L'iter di verifica ha riscontrato alcune incoerenze tra i prezzi utilizzati soprattutto relativi agli aspetti architettonici e strutturali. Tali criticità hanno generato 5 riserve riportate nella Relazione di Verifica allegata risultandone parte integrante, e al quale si rimanda per ogni dettaglio, che dovranno esser risolte dalla D.L. durante i lavori.

**Si emette il presente Rapporto Finale con parere POSITIVO con RISERVA raccomandando il superamento delle medesime.**

Documentazione allegata  SI  NO

Allegato 1: Elenco Documenti aggiornato al 07/12/17

Allegato 2: Rapporti Intermedi di verifica documenti generali

GLI ISPETTORI INCARICATI:  
Arch. Silvana Gambino



Ing. Marco Sanna



Ing. Fabio Saraco



Ing. Gianluca Demaria

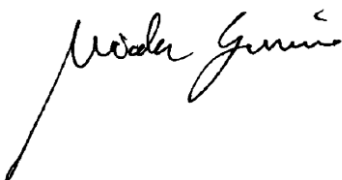


Avv. Giovanni Paolo D'Incecco Bayard de Volo



IL COORDINATORE DEL CONTROLLO /IL RESPONSABILE TECNICO:

Ing. Nicola Gervasio



**Nota Bene:**

**I risultati dell'ispezione di NORMATEMPO sono applicabili solo all'oggetto dell'ispezione. Il presente rapporto può essere riprodotto soltanto a seguito di approvazione di NORMATEMPO e del Committente.**

**Allegato 1**  
*Elenco Documenti verificati:*

Nota descrittiva Elenco:

**Tipo:** **R** = relazione, **D** = Disegno, **C** = comunicazioni, **A** = altro

N°	Autore	Titolo	Tipo	Codice elaborato	Data
<b>Protocollo del 07/12/2017</b>					
<b>DOCUMENTI GENERALI</b>					
1	VARIE	PROGETTO ESECUTIVO COMPLETO Ariosto Civ8-10	-		ott. 2017
2	ICMQ	RAPPORTO VERIFICA ICMQ DEL PROGETTO Ariosto civ 8-10	-		ott. 2017
3	VARIE	PROGETTO ESECUTIVO "CHIOSTRO"	-		ott. 2017
4	RUO Arch. Marrazzi	VALIDAZIONE RUP "CHIOSTRO"	-		ott. 2017
5	VARIE	Cronoprogramma Complessivo	R	70913EGGDCR00-0	ott. 2017
6	VARIE	CSA_MIS_Chiostro e Via Ariosto_reV08	R	CSA a misura	ott. 2017
7	VARIE	QE_unico_MRS_FINALE	R	QE MRS	ott. 2017

# Allegato 2

## Rapporto Intermedio di verifica rev.00





COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
Settore Opere Pubbliche B**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE  
URBANE DEGRADATE  
(DPCM 25 MAGGIO 2016 – "BANDO PERIFERIE")**

**LAVORI DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 – PROGETTO  
"CHIOSTRO") E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L.  
ARIOSTO (FASE 2 – PROGETTO "VIA ARIOSTO") A GENOVA.**

**(LAVORI A MISURA)**

*Il redattore:*

---

*Il Responsabile del Procedimento:*

---

*(Dir. Arch. Ines Marasso)*

Genova, lì

---

## **PARTE PRIMA**

### **DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI**

#### **Art 1 - Oggetto dell'appalto**

1. L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per i lavori di recupero del Chiostro della Certosa e di risanamento conservativo dei civici 8 e 10 di Via Ariosto a Genova – Certosa.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

#### **Art 2 - Definizione economica dell'appalto**

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta ad Euro **4.022.660,35** (diconsi Euro **quattromilioniventiduemilaseicentosessanta/35**), come dal seguente prospetto:

N°	TIPOLOGIA LAVORAZIONI		IMPORTI
<b>A</b>	<b>LAVORI A MISURA</b>		
<b>A1</b>	<b>LAVORI A MISURA FASE 1 – CHIOSTRO</b>		
A.1.01	Opere provvisoriale, demolizioni e asportazioni, trasporti e smaltimenti, rimozioni	Euro	78.119,92
A.1.02	Corpo lato Ariosto	Euro	249.090,25
A.1.03	Corpo lato Chiesa	Euro	93.685,29
A.1.04	Corpo lato Centrale	Euro	340.161,72
A.1.05	Giardino del Chiostro	Euro	119.363,22
A.1.06	Orto del monaco	Euro	27.833,05
A.1.07	Opere strutturali	Euro	601.236,32
A.1.08	Impianti tecnologici	Euro	552.127,65
<b>A1</b>	<b>Totale A1</b>	<b>Euro</b>	<b>2.061.617,41</b>
<b>A2</b>	<b>LAVORI A MISURA FASE 2 –VIA ARIOSTO</b>		
A.2.01	Demolizioni	Euro	143.002,09
A.2.02	Scavi e Reinterri	Euro	1.611,63
A.1.03	Smontaggi	Euro	5.739,51
A.2.04	Trasporti e conferimenti a discarica	Euro	16.853,38
A.2.05	Murature	Euro	82.519,46
A.2.06	Solai	Euro	8.562,88
A.2.07	Strutture metalliche	Euro	73.571,33
A.2.08	Strutture in legno	Euro	13.080,43
A.2.09	Isolamenti termici ed acustici	Euro	59.365,57
A.2.10	Impermeabilizzazioni	Euro	11.982,15
A.2.11	Manti di copertura	Euro	80.461,12
A.2.12	Intonaci	Euro	59.573,03

A.2.13	Opere in cartongesso	Euro	58.245,86
A.2.14	Pavimenti e rivestimenti	Euro	103.575,51
A.2.15	Opere in pietra	Euro	11.765,32
A.2.16	Serramenti	Euro	121.839,84
A.2.17	Opere da fabbro	Euro	50.173,65
A.2.18	Opere da lattoniere	Euro	27.008,88
A.2.19	Pitturazioni	Euro	217.444,85
A.2.20	Impianti F.M. e luce	Euro	72.219,93
A.2.21	Impianti fonia e dati	Euro	15.014,73
A.2.22	Impianti climatizzazione	Euro	43.177,79
A.2.23	Impianti igienico sanitari	Euro	69.931,17
<b>A2</b>	<b>Totale A2</b>	<b>Euro</b>	<b>1.346.720,11</b>
<b>A</b>	<b>Totale del punto A LAVORI (A1+A2) di cui COSTI MANODOPERA 55,60%</b>	<b>Euro</b>	<b>3.408.337,52</b>
<b>B</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>		
<b>B1</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA FASE 1 – CHIOSTRO</b>	<b>Euro</b>	<b>129.483,42</b>
<b>B2</b>	<b>ONERI PER LA SICUREZZA FASE 2 – VIA ARIOSTO</b>	<b>Euro</b>	<b>154.481,41</b>
	<b>Totale del punto B ONERI PER LA SICUREZZA (B1+B2)</b>	<b>Euro</b>	<b>283.964,83</b>
<b>C</b>	<b>LAVORI IN ECONOMIA</b>		
<b>C1</b>	<b>LAVORI IN ECONOMIA FASE 1 – CHIOSTRO</b>	<b>Euro</b>	<b>196.192,55</b>
<b>C2</b>	<b>LAVORI IN ECONOMIA FASE 2 – VIA ARIOSTO</b>	<b>Euro</b>	<b>134.165,45</b>
<b>C</b>	<b>Totale del punto C LAVORI IN ECONOMIA (C1+C2)</b>	<b>Euro</b>	<b>330.358,00</b>
<b>D</b>	<b>Totale complessivo: (A+B+C)</b>	<b>Euro</b>	<b>4.022.660,35</b>

1. Gli oneri di cui al precedente punto B e C sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
2. L'ammontare del punto B e C rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
3. Il presente appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 "codice dei contratti pubblici", secondo i criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi, così come dettagliati nel disciplinare di gara.

### **Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto**

1. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeeee), del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016); il prezzo convenuto, può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, ferme restando le condizioni previste dal presente capitolato. L'elenco prezzi unitari, soggetti a ribasso, costituisce l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

### **Art 4 - Qualificazione**

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

#### **PROGETTO - FASE 1 "CHIOSTRO" E FASE 2 "VIA ARIOSTO"**

Ai sensi dell'articolo 61 e dell'Allegato A del D.P.R. 207/10 e s. m. e i. i lavori previsti nell'appalto sono classificati nelle seguenti categorie:

<b>CATEGORIA PREVALENTE</b>		
<b>OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali (% manodopera 55,60)</b>		
	€ 2.599.610,98	64,62%
<b>CATEGORIE SCORPORABILI</b>		
<b>OG11 - Impianti tecnologici (% manodopera 42,45%)</b>		
	€ 787.332,67	19,58%
<b>OS21 - Opere strutturali speciali (% manodopera 43,25%)</b>		
	€ 635.716,70	15,80%
<b>TOTALE</b>	€4.022.660,35	100%

La categoria di lavori OG2 è soggetta alla disciplina speciale degli artt. 146 e 148, commi 2 e 4, D.lgs. 50/2016 per cui sussiste l'obbligo di qualificazione e il divieto di avvalimento.

Le categorie OG11 e OS21 rientrano tra le categorie di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 89, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e al D.M. N. 248 del 10.11.2016 (c.d. S.I.O.S.). In base alla citata normativa, tali lavorazioni, eccedendo il 10% dell'importo totale dei lavori, costituiscono categorie scorporabili con obbligo di qualificazione in proprio o mediante R.T.I., divieto di avvalimento e divieto di subappalto oltre il 30% ex art. 105, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

## Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

## Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non in contrasto con i contenuti del D.P.R. 207/2010;
  - b) il presente CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-parte generale e i CAPITOLATI SPECIALI TECNICI e/o PRESTAZIONALI relativi a ciascuna delle due FASI di intervento, compresi nei rispettivi elenchi elaborati di cui ai successivi punti e3) ed e4);
  - c) il computo metrico estimativo;
  - d) la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015;
  - e) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

### **e1) SCHEMA DI CONTRATTO (FASI 1 e 2)**

**e2) CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO (FASI 1 e 2) – NB** laddove nel crono programma si fa riferimento al "progetto A", si intende il progetto dei lavori di recupero del chiostro della Certosa, ovvero la FASE 1 CHIOSTRO.

### **e3) PROGETTO FASE 1 – CHIOSTRO**

N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
1	E157-ESE-6	R000	G00	R000_G00_1	Elenco elaborati	1
2	E157-ESE-6	R001	G01	R001_G01_1	Relazione generale	1
3	E157-ESE-6	R002	G02	R002_G02_1	Relazione archeologica	1
4	E157-ESE-6	R003	G03	R003_G03_1	Quadro Economico	1
5	E157-ESE-6	R004	G04	R004_G04_1	Computo metrico estimativo opere architettoniche	1
6	E157-ESE-6	R005	G05	R005_G05_1	Computo metrico estimativo opere strutturali	1
7	E157-ESE-6	R006	G06	R006_G06_1	Computo metrico estimativo opere impiantistiche	1
8	E157-ESE-6	R007	G07	R007_G07_1	Analisi nuovi prezzi opere architettoniche	1
9	E157-ESE-6	R008	G08	R008_G08_1	Analisi nuovi prezzi opere strutturali	1
10	E157-ESE-6	R009	G09	R009_G09_2	Analisi nuovi prezzi opere impiantistiche	2
11	E157-ESE-6	R010	G10	R010_G10_1	Elenco Prezzi Unitari opere architettoniche	1
12	E157-ESE-6	R011	G11	R011_G11_1	Elenco Prezzi Unitari opere strutturali	1

13	E157-ESE-6	R012	G12	R012_G12_2	Elenco Prezzi Unitari opere impiantistiche	2
14	E157-ESE-6	R013	G13	R013_G13_1	Quadro di incidenza manodopera opere architettoniche	1
15	E157-ESE-6	R014	G14	R014_G14_1	Quadro di incidenza manodopera opere strutturali	1
16	E157-ESE-6	R015	G15	R015_G15_1	Quadro di incidenza manodopera opere impiantistiche	1
17	E157-ESE-6	T001	G15	T001_G15_1	Censimento sottoservizi	1
18	E157-ESE-6	T002	G16	T002_G16_1	Inquadramento Urbanistico	1
<b>N°</b>	<b>DOCUMENTO N°</b>				<b>DESCRIZIONE</b>	<b>rev.</b>
19	E157-ESE-6	T100	A01	T100_A01_1	Planimetrie livello -1 e livello 0: stato attuale	1
20	E157-ESE-6	T101	A02	T101_A02_1	Planimetrie livello +1 e coperture: stato attuale	1
21	E157-ESE-6	T102	A03	T102_A03_2	Planimetria livello -1: progetto sistemazione giardino	2
22	E157-ESE-6	T103	A04	T103_A04_2	Planimetria livello -1 - lato Chiesa: progetto e confronto	2
23	E157-ESE-6	T104	A05	T104_A05_1	Planimetria livello -1 - corpo centrale: progetto e confronto	1
24	E157-ESE-6	T105	A06	T105_A06_1	Planimetria livello -1 - lato Via Ariosto: progetto e confronto	1
25	E157-ESE-6	T106	A07	T106_A07_1	Planimetria livello 0 - lato Via Ariosto: progetto e confronto	1
26	E157-ESE-6	T107	A08	T107_A08_2	Planimetria livello +1 - corpo centrale: progetto	2
27	E157-ESE-6	T108	A09	T108_A09_2	Planimetria livello +1 - corpo centrale: confronto	2
28	E157-ESE-6	T109	A10	T109_A10_1	Planimetria coperture -corpo centrale: progetto	1
29	E157-ESE-6	T110	A11	T110_A11_1	Planimetria coperture -corpo centrale: confronto	1
30	E157-ESE-6	T111	A12	T111_A12_2	Planimetrie livello -1 e 0: soluzioni barriere architettoniche	2
31	E157-ESE-6	T112	A13	T112_A13_2	Planimetria livello +1: soluzioni barriere architettoniche	2
32	E157-ESE-6	T113	A14	T113_A14_1	Prospetti Nord-Ovest, lato Chiesa e Nord-Est, corpo centrale: stato attuale	1
33	E157-ESE-6	T114	A15	T114_A15_1	Prospetto Sud-Est e Sezione DD, lato Via Ariosto: stato attuale	1
34	E157-ESE-6	T115	A16	T115_A16_2	Prospetto Nord-Ovest, lato Chiesa: progetto e confronto	2
35	E157-ESE-6	T116	A17	T116_A17_1	Prospetto Nord-Est, corpo centrale: progetto e confronto	1
36	E157-ESE-6	T117	A18	T117_A18_1	Prospetto Sud-Est, lato Via Ariosto: progetto e confronto	1

37	E157-ESE-6	T118	A19	T118_A19_2	Sezioni AA e BB: stato attuale, progetto e confronto	2
38	E157-ESE-6	T119	A20	T119_A20_1	Sezione CC: stato attuale, progetto e confronto	1
39	E157-ESE-6	T120	A21	T120_A21_1	Sezione DD: progetto e confronto	1
40	E157-ESE-6	T121	A22	T121_A22_1	Stralcio locali servizi igienici B1.1 e B2: progetto	1
41	E157-ESE-6	T122	A23	T122_A23_1	Stralcio locali servizi igienici B3 e B4.1: progetto	1
42	E157-ESE-6	T123	A24	T123_A24_2	Dettagli costruttivi	2
43	E157-ESE-6	T124	A25	T124_A25_2	Abaco degli infissi interni ed esterni	2
44	E157-ESE-6	R100	A26	R100_A26_1	Relazione fotografica	1
45	E157-ESE-6	R101	A27	R101_A27_2	Capitolato Speciale d'appalto- Norme generali e opere architettoniche	2
46	E157-ESE-6	R102	A28	R102_A28_1	Piano di manutenzione opere architettoniche	1
47	E157-ESE-6	R103	A29	R103_A29_1	Relazione Opere di Restauro	1
48	E157-ESE-6	T125	A30	T125_A30_1	Corpo Centrale. Prospetto con analisi del degrado	1
49	E157-ESE-6	T126	A31	T126_A31_1	Corpo Centrale. Planimetria con localizzazione delle riprese fotografiche	1
50	E157-ESE-6	T127	A32	T127_A32_2	Corpo Ariosto: Prospetto con analisi del degrado - Planimeria con localizzazione delle riprese fotografiche	2
<b>N°</b>	<b>DOCUMENTO N°</b>				<b>DESCRIZIONE</b>	<b>rev.</b>
51	E157-ESE-6	R200	L01	R200_L01_2	Relazione geologica e geotecnica	2
<b>N°</b>	<b>DOCUMENTO N°</b>				<b>DESCRIZIONE</b>	<b>rev.</b>
52	E157-ESE-6	R300	S01	R300_S01_1	Relazione illustrativa opere strutturali	1
53	E157-ESE-6	R301	S02	R301_S02_1	Relazione sui materiali	1
54	E157-ESE-6	R302	S03	R302_S03_1	Relazione d'indagine sulla cisterna	1
55	E157-ESE-6	R303	S04	R303_S04_1	Relazione sismica	1
56	E157-ESE-6	R304	S05	R304_S05_1	Calcoli delle strutture	1
57	E157-ESE-6	R305	S06	R305_S06_1	Relazione sulle fondazioni	1
58	E157-ESE-6	R306	S07	R306_S07_1	Piano di manutenzione opere strutturali	1

59	E157-ESE-6	T300	S08	T300_S08_1	Rilievo del quadro fessurativo 1/6	1
60	E157-ESE-6	T301	S09	T301_S09_1	Rilievo del quadro fessurativo 2/6	1
61	E157-ESE-6	T302	S10	T302_S10_1	Rilievo del quadro fessurativo 3/6	1
62	E157-ESE-6	T303	S11	T303_S11_1	Rilievo del quadro fessurativo 4/6	1
63	E157-ESE-6	T304	S12	T304_S12_1	Rilievo del quadro fessurativo 5/6	1
64	E157-ESE-6	T305	S13	T305_S13_1	Rilievo del quadro fessurativo 6/6	1
65	E157-ESE-6	T306	S14	T306_S14_1	Riconoscimento tipologia muraria	1
66	E157-ESE-6	T307	S15	T307_S15_1	Fasi costruttive	1
67	E157-ESE-6	T308	S16	T308_S16_1	Consolidamento lato centrale	1
68	E157-ESE-6	T309	S17	T309_S17_1	Smontaggio opere provvisorie	1
69	E157-ESE-6	T310	S18	T310_S18_1	Ricostruzione porzioni crollate	1
70	E157-ESE-6	T311	S19	T311_S19_1	Costruzione volta locale 11	1
71	E157-ESE-6	T312	S20	T312_S20_1	Sostituzione copertura lignea	1
72	E157-ESE-6	T313	S21	T313_S21_1	Scala 1/2	1
73	E157-ESE-6	T314	S22	T314_S22_1	Scala 2/2	1
74	E157-ESE-6	T315	S23	T315_S23_1	Lato sud-ovest del chiostro (4° lato)	1
75	E157-ESE-6	T316	S24	T316_S24_1	Interventi sul lato cisterna, nel lato Ariosto e nel lato chiesa	1
76	E157-ESE-6	T317	S25	T317_S25_1	Interventi nel locale ipogeo	1
77	E157-ESE-6	R307	S27	R307_S27_1	Capitolato speciale d'appalto opere strutturali	1
<b>N°</b>	<b>DOCUMENTO N°</b>				<b>DESCRIZIONE</b>	<b>rev.</b>
78	E157-ESE-6	R400	I01	R400_I01_2	Relazione descrittiva impianti meccanici	2
79	E157-ESE-6	R401	I02	R401_I02_2	Relazione di calcolo impianti meccanici	2
80	E157-ESE-6	R402	I03	R402_I03_2	Capitolato Tecnico Prestazionale impianti meccanici	2
81	E157-ESE-6	T400	I04	T400_I04_2	Impianti meccanici – Climatizzazione	2
82	E157-ESE-6	T401	I05	T401_I05_2	Impianti meccanici – Impianti Idrico sanitari	2
83	E157-ESE-6	T402	I06	T402_I06_2	Impianti meccanici – Impianti di scarico	2
84	E157-ESE-6	T403	I07	T403_I07_2	Impianti meccanici – Aree esterne	2
85	E157-ESE-6	T404	I08	T404_I08_2	Impianti meccanici – Schemi frigoriferi ed elettrici	2



86	E157-ESE-6	T405	I09	T405_I09_2	Impianti meccanici – Particolari Costruttivi	2
87	E157-ESE-6	R403	I10	R403_I10_2	Piano di manutenzione impianti meccanici	2
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
88	E157-ESE-6	R500	E01	R500_E01_3	Relazione descrittiva impianti elettrici	3
89	E157-ESE-6	R501	E02	R501_E02_3	Relazione di calcolo impianti elettrici	3
90	E157-ESE-6	R502	E03	R502_E03_2	Capitolato Tecnico Prestazionale impianti elettrici e speciali	2
91	E157-ESE-6	T500	E04	T500_E04_2	Impianti elettrici e speciali – Illuminazione	2
92	E157-ESE-6	T501	E05	T501_E05_2	Impianti elettrici e speciali – Forza Motrice	2
93	E157-ESE-6	T502	E06	T502_E06_2	Impianti elettrici e speciali – Impianti tecnologici	2
94	E157-ESE-6	T503	E07	T503_E07_2	Impianti elettrici e speciali – Distribuzione e rete di terra	2
95	E157-ESE-6	T504	E08	T504_E08_2	Impianti elettrici e speciali – Aree esterne	2
96	E157-ESE-6	T505	E09	T505_E09_3	Impianti elettrici e speciali – Schemi unifilari quadri elettrici	3
97	E157-ESE-6	T506	E10	T506_E10_1	Impianti elettrici e speciali – Particolari costruttivi	1
98	E157-ESE-6	R503	E11	R503_E11_3	Piano di manutenzione impianti elettrici e speciali	3
N°	DOCUMENTO N°				DESCRIZIONE	rev.
99	E157-ESE-6	R601	C01	R601_C01_2	Piano di Sicurezza e Coordinamento	2
100	E157-ESE-6	R602	C02	R602_C02_1	Piano di Sicurezza e Coordinamento-Fascicolo	1

#### **e4) PROGETTO Fase 2 – Via Ariosto**

<b>G – Elaborati Generali</b>		
N°	DOCUMENTO N°	DESCRIZIONE
1	170913EGGDDEE00-0	Elenco elaborati
2	170913EGGDRG00-0	Relazione generale
<b>G – Elaborati Tecnico Economici</b>		
3	170913ETEDCME0-0	Computo Metrico Estimativo

4	170913ETEDCES0-0	Computo Metrico Estimativo – Sicurezza
5	170913ETEDEP00-0	Elenco Prezzi
6	170913ETEDAPA0-0	Analisi Prezzi Aggiuntivi
7	170913ETEDQIM0-0	Quadro Incidenza Manodopera e Sicurezza
8	170913ETEDQTE0-0	Quadro Tecnico Economico
<b>RILIEVI E ANALISI – Elaborati propedeutici</b>		
9	170913ERADRA00-0	Relazione Archeologica
10	170913ERADRG00-0	Relazione Geologica
11	170913ERADQF01-0	Verifica Sismica – Quadro Fessurativo e Relazione Fotografica civico 8
12	170913ERADQF02-0	Verifica Sismica – Quadro Fessurativo e Relazione Fotografica civico 10
13	170913ERADIS00-0	Verifica Sismica – Indagini in sito sulle murature
14	170913ERADVS00-0	Verifica Sismica – Valutazioni Sismiche Complessive
15	170913ERATRS00-0	Verifica Sismica – Rilievo Strutturale
16	170913ERATRF00-0	Verifica Sismica – Punti di ripresa fotografica
17	170913ERATPL01-0	Rilievo Stato Attuale – p.T
18	170913ERATPL02-0	Rilievo Stato Attuale – p.1
19	170913ERATPL03-0	Rilievo Stato Attuale – p.2
20	170913ERATPL04-0	Rilievo Stato Attuale – p.3
21	170913ERATPL05-0	Rilievo Stato Attuale – p.4
22	170913ERATPL06-0	Rilievo Stato Attuale – Coperture
23	170913ERATPR01-0	Rilievo Stato Attuale – Prospetto Nord Ovest
24	170913ERATPR02-0	Rilievo Stato Attuale – Prospetto Sud Est
25	170913ERATPR03-0	Rilievo Stato Attuale – Prospetto Sud Ovest - Sezioni AA' e BB'
<b>PROGETTO OPERE CIVILI</b>		
26	170913EPADCPA0-0	Capitolato Prestazionale – Opere Civili
27	170913EPATPL01-0	Planimetria Quotata civ.8 p.T
28	170913EPATPL02-0	Planimetria Quotata civ.8 p.1
29	170913EPATPL03-0	Planimetria Quotata civ.8 p.2
30	170913EPATPL04-0	Planimetria Quotata civ.8 p.3
31	170913EPATPL05-0	Planimetria Quotata civ.8 p.4
32	170913EPATPL06-0	Planimetria Quotata civ.10 p.1

33	170913EPATPL07-0	Planimetria Quotata civ.10 p.2
34	170913EPATPL08-0	Planimetria Quotata civ.10 p.3
35	170913EPATPL09-0	Planimetria Quotata civ.10 p.4
36	170913EPATPL10-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.T
37	170913EPATPL11-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.1
38	170913EPATPL12-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.2
39	170913EPATPL13-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.3
40	170913EPATPL14-0	Planimetria Descrittiva civ.8 p.4
41	70913EPATPL15-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.1
42	170913EPATPL16-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.2
43	170913EPATPL17-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.3
44	170913EPATPL18-0	Planimetria Descrittiva civ.10 p.4
45	170913EPATPL19-0	Planimetria coperture
46	170913EPATPR01-0	Prospetto Nord Ovest
47	170913EPATPR02-0	Prospetto Sud Est
48	170913EPATPR03-0	Prospetto Sud Ovest - Sezioni AA' e BB'
49	170913EPATAM01-1	Abaco murature
50	170913EPATAS01-1	Abaco serramenti
<b>CONFRONTO DEMOLITO-COSTRUITO</b>		
51	170913EDCTPL01-0	Planimetria civ.8 p.T
52	170913EDCTPL02-0	Planimetria civ.8 p.1
53	170913EDCTPL03-0	Planimetria civ.8 p.2
54	170913EDCTPL04-0	Planimetria civ.8 p.3
55	170913EDCTPL05-0	Planimetria civ.8 p.4
56	170913EDCTPL06-0	Planimetria civ.10 p.1
57	170913EDCTPL07-0	Planimetria civ.10 p.2
58	170913EDCTPL08-0	Planimetria civ.10 p.3
59	170913EDCTPL09-0	Planimetria civ.10 p.4
60	170913EDCTPL10-0	Planimetria coperture
61	170913EDCTPR01-0	Prospetto Nord Ovest

62	170913EDCTPR02-0	Prospetto Sud Est
63	170913EDCTPR03-0	Prospetto Sud Ovest - Sezioni AA' e BB'
<b>PROGETTO OPERE STRUTTURALI</b>		
64	170913ESTDRSS0-0	Relazione Specialistica - Opere Strutturali
65	170913ESTDRC00-0	Relazione di Calcolo
66	170913ESTDCPS0-0	Capitolato Prestazionale - Opere Strutturali
67	170913ESTTPL01-0	Civico 8 - Tavola di inquadramento, piante
68	170913ESTTPL02-0	Civico 10 - Tavola di inquadramento, piante
69	170913ESTTPL03-0	Progetto Consolidamento - Volte Piano Primo
70	170913ESTTPL04-0	Progetto Consolidamento - Volte Piano Secondo
71	170913ESTTPR01-0	Prospetti e Sezioni - Demolizione logge tamponate
72	170913ESTTDT01-0	Particolari costruttivi - Cerchiature muri portanti
73	170913ESTTDT02-0	Particolari costruttivi - Travi rompitratta dei solai e mensole di supporto
74	170913ESTTDT03-0	Particolari costruttivi - Incatenamenti metallici e puntellature
75	170913ESTTDT04-0	Particolari costruttivi - Coperture
76	170913ESTTDT05-1	Particolari costruttivi - Cerchiature
77	170913ESTTDT06-1	Particolari costruttivi – Rompitratta e solai
78	170913ESTTDT07-1	Particolari costruttivi - Puntellature
79	170913ESTTDT08-1	Particolari costruttivi – Loggiati e copertura
<b>PROGETTO IMPIANTI MECCANICI</b>		
80	170913EIMDRSM0-0	Relazione Specialistica – Impianti Meccanici
81	170913EIMDRC01-0	Relazione di Calcolo Impianti Meccanici
82	170913EIMDCPM0-0	Capitolato Prestazionale – Impianti Meccanici
83	170913EIMDRE01-0	Relazione Diagnosi Energetica (ex L.10/91)
84	170913EIMDRM01-0	Relazione Stratigrafie pareti e infissi caratteristiche termiche
85	170913EIMTPR01-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: schema di impianto parti comuni
86	170913EIMTPL02-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
87	170913EIMTPL03-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 2 e schema di impianto
88	170913EIMTPL04-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 3 e schema di impianto
89	170913EIMTPL05-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 4 e schema di impianto
90	170913EIMTPL06-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria

		dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
91	170913EIMTPL07-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 2 e schema di impianto
92	170913EIMTPL08-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 3 e schema di impianto
93	170913EIMTPL09-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 4 e schema di impianto
94	170913EIMTPL10-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
95	170913EIMTPL11-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 2 e schema di impianto
96	170913EIMTPL12-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 3 e schema di impianto
97	170913EIMTPL13-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 4 e schema di impianto
98	170913EIMTPL14-0	Via Ariosto 10 – Schemi dell'impianto rete gas: planimetrie degli appartamenti intt.1-2-3-4 e schema tipico di impianto
99	170913EIMTPL15-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
100	170913EIMTPL16-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
101	170913EIMTPL17-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 7 e schema di impianto
102	170913EIMTPL18-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto idrico-sanitario: planimetria dell'appartamento posto all'interno 8 e schema di impianto
103	170913EIMTPL19-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
104	170913EIMTPL20-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
105	170913EIMTPL20-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
106	170913EIMTPL21-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 7 e schema di impianto
107	170913EIMTPL22-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto di scarico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 8 e schema di impianto
108	170913EIMTPL23-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 1 e schema di impianto
109	170913EIMTPL24-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 6 e schema di impianto
110	170913EIMTPL25-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 7 e schema di impianto
111	170913EIMTPL26-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto termico: planimetria dell'appartamento posto all'interno 8 e schema di impianto
112	170913EIMTPL27-0	Via Ariosto 8 – Schemi dell'impianto rete gas: planimetrie degli appartamenti intt.1-6-7-8 e schemi tipici di impianto
113	170913EIMTDT28-0	Via Ariosto 8-10 – Schemi e particolari realizzativi degli impianti meccanici esterni
<b>PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</b>		
114	170913EIEDRS11-1	Relazione Specialistica – Impianti Elettrici e Speciali
115	170913EIEDRC00-0	Relazione di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali
116	170913EIEDCPE1-0	Capitolato Prestazionale – Impianti Elettrici e Speciali

117	170913EIEDRPM1-0	Piano di manutenzione – Impianti Elettrici e Speciali
118	170913EIETPL01-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P1 App.1
119	170913EIETPL02-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P2 App.2
120	170913EIETPL03-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P3 App.3
121	170913EIETPL04-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 P4 App.4
122	170913EIETPL05-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 10 Copertura
123	170913EIETPL06-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 PT
124	170913EIETPL07-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P1 App.1
125	170913EIETPL08-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P2
126	170913EIETPL09-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P3 App.6
127	170913EIETPL10-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 P4 App. 7 e 8
128	170913EIETPL11-1	Schema impianto elettrico - Planimetria civ. 8 Copertura
129	170913EIETDT01-1	Schemi Unifilari Quadri Elettrici
130	170913EIETDT02-1	Particolari costruttivi
<b>SICUREZZA</b>		
131	170913ESCDPSC0-0	Piano di Sicurezza e Coordinamento
132	170913ESCDPMO-1	Piano di Manutenzione dell'Opera

2. I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

#### **Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7.4 e relativi sub riferiti al Decreto 24 dicembre 2015 "Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza" - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

#### **Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori**

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.
3. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.

### **Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore**

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione ed essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
  - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
  - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
  - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
  - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
  - E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato. Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

### **Art 10 - Contabilizzazione dei lavori**

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 "Titolo IX - Capo I".

## **Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia**

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzo regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2017 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

## **Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo**

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi".

I "nuovi prezzi" delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente articolo 11 comma 4;
- b) raggugiandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.



### **Art 13 - Norme di sicurezza**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'INPS, all'INAIL e alla CASSA EDILE, nonché una dichiarazione relativa al contratto

collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

#### **Art 14 - Subappalti**

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del codice, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:
  - A) copia del contratto di subappalto dal quale emerge, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del codice. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
  - B) attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento;
  - C) autocertificazione resa ai sensi di legge attestante la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;
  - D) dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.
3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le Parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

#### **Art. 15 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:
  - a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
  - b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
  - c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
  - d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
  - e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
  - f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
  - g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
  - h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
  - i. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
  - l. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
  - m. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: 1- trasporto di materiale a discarica, 2- trasporto e/o smaltimento rifiuti, 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, 4 - acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, 5 - fornitura di ferro lavorato, 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice), 7 - servizio di autotrasporto, 8 - guardianaggio di cantiere, 9 - alloggio e vitto delle maestranze.
2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **Art. 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Esso s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

## **Art. 17 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
  - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
  - b) a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
  - c) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
  - d) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
  - e) all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:
    - piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml.;
    - n° 4 sedie con schienali ergonomici;
    - riscaldamento;
    - un armadio con chiusura;
    - telefono;
    - porta di accesso con chiusura.Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
  - f) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
  - g) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
  - h) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
  - i) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;
  - j) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
  - k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;

- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- n) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- o) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- p) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinato dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti;
- q) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- r) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- s) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- t) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo;
- u) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore;
- v) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;
- w) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- x) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- y) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- z) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- aa) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che

- l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;
- bb) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
  - cc) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
  - dd) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;
  - ee) alla redazione di elaborati grafici "As Built", sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto informatico con file formato pdf e dwg);
  - ff) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
  - gg) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
  - hh) alla manutenzione relativa al primo anno di esercizio dell'impianto elevatore a decorrere dalla data di collaudo;
  - ii) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
  - jj) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
  - kk) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
  - ll) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
  - mm) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
  - nn) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
  - oo) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
  - pp) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
  - qq) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
  - rr) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
  - ss) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento delle recinzioni di cantiere nelle diverse fasi dei lavori, come da indicazione della DL, per consentire sempre l'accesso in sicurezza ai giardini pubblici;
  - tt) qualora l'impresa non disponga già di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", nell'ambito dei documenti utili alla certificazione di qualità da parte del SINCERT, l'impresa stessa dovrà tenere apposito documento sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e

resistenza, slump, rif. del prelievo ed eventuali annotazioni, anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera.

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE  
URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLA CITTA' METROPOLITANE E  
DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (DPCM 25/05/2016)

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1) E DI  
RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVICI 8 E 10 DI VIA ARIOSTO (FASE 2) A  
GENOVA

**QUADRO ECONOMICO**

<b>A LAVORI</b>		<b>IMPORTO</b>
A1	Lavori a misura (di cui costi della manodopera 55,60%)	€ 3.408.337,52
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 283.964,83
A3	Lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 330.358,00
	<b>IMPORTO A BASE D'ASTA (A1+A2+A3)</b>	<b>€ 4.022.660,35</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
B1	Imprevisti	€ 112.425,35
B2	Incentivo ex art. 113, c. 2, D.lgs. 50/2016	€ 60.339,90
B3	Spese per accertamenti di laboratorio, e verifiche tecniche, collaudi, allacci, rilievi, gara e varie	€ 256.951,07
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3)</b>	<b>€ 429.716,32</b>
<b>C IVA</b>		
C.1	I.V.A. su A - Lavori (10%)	€ 402.266,04
C.2	I.V.A. su B.1 - Imprevisti (10%)	€ 11.242,53
C.3	I.V.A. su B.3 - (22%)	€ 56.529,24
	<b>TOTALE IVA (C1+C2+C3)</b>	<b>€ 470.037,80</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL' INTERVENTO (A+B+C)</b>	<b>€ 4.922.414,47</b>

Il Dirigente Responsabile  
Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Ines Marasso  
(documento sottoscritto digitalmente)